



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 7 gennaio 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali.	» 8

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami.	» 16
— Ammortamenti	» 16

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 17
— Bandi di gara.	» 18

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 29
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MELASSA ITALIANA - S.p.a. - MELITALIA
Milano, via M. Bandello, 6
Capitale sociale L. 200.000.000

Gli azionisti della Melassa Italiana S.p.a. Melitalia sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via M. Bandello, 6 per il giorno 24 gennaio 1995 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 30 settembre 1994 e relative delibere.

Il consigliere delegato: P. A. Jandelli.

M-9964 (A pagamento).

F.D.M. FARMACEUTICA ITALIA - S.p.a.
Sede in Milano, corso Venezia n. 26
Capitale sociale L. 900.000.000 versato L. 410.000.000
Iscr. Tribunale di Milano n. 335307-8283-7

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 gennaio 1995 alle ore 9,30 presso la sede legale in Milano, corso Venezia n. 26 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1995 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 settembre 1994; delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Gilles Buscail

M-9965 (A pagamento).

S.I.T. - S.p.a.

Sede sociale in Sesto al Reghena (Pordenone),
via Giotto da Bondone n. 88

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Pordenone reg. soc. n. 8412

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 24 gennaio 1995, ore 14, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale e conseguente riformulazione dell'art. 4 dello statuto;
2. Riconduzione delle maggioranze richieste per le delibere assembleari a quelle previste dagli artt. 2368 e 2369 Codice civile e conseguente modifica degli artt. 10 e 13 dello statuto;
3. Determinazione del numero, delle modalità di nomina e delle cause di decadenza dei componenti il Consiglio di amministrazione e conseguente modifica degli artt. 14 e 15 dello statuto;
4. Fissazione delle nuove maggioranze necessarie nell'assunzione di delibere consiliari per atti concernenti la compravendita di partecipazioni, la concessione di finanziamenti, la costituzione di diritti reali su beni aziendali, il rilascio di garanzie, l'approvazione dei piani annuali d'investimento e l'acquisto o la vendita di alcuni beni di valore superiore a lire/miliardi uno, e conseguente modifica degli artt. 16 e 18 dello statuto;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la cassa sociale come per legge.

Li, 23 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gabriele Piovesana

S-69 (A pagamento).

AGRIGENTO SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.

Sede in Agrigento, piazza A. Moro n. 1

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 7255 reg. soc. del Tribunale di Agrigento

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di piazza A. Moro n. 1, in prima convocazione per il giorno 2 febbraio 1995 alle ore 16, e occorrendo, in seconda convocazione nella stessa sede alle ore 17 del giorno 3 febbraio 1995 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del presidente del Collegio sindacale;
3. Esame assetto societario;
4. Nomina consigliere di amministrazione di parte privata;
5. Nomina di sindaco effettivo di parte privata;
6. Nomina di sindaco supplente di parte privata;
7. Varie ed eventuali.

Agrigento, 28 dicembre 1994

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuseppe Vita

S-73 (A pagamento).

VINICOLA EUROPEA - S.p.a.

(in liquidazione)

Trieste - Punto Franco Vecchio Magazzino 26
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Trieste al n. 4734
Codice fiscale e partita IVA n. 00055280325

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 gennaio 1995 alle ore 10,30 presso lo studio Bruno, in Trieste, via Torrebianca, 26, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 6 febbraio 1995, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994, nonché del bilancio finale di liquidazione e delle note integrative. Presentazione ed approvazione del piano di riparto e delle relazioni dei liquidatori e del Collegio sindacale, relative ai bilanci suddetti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Un liquidatore: Armando Rinaldi.

S-74 (A pagamento).

T.A.N.G.A.

Tubi Acciaio Nastri Gallo - S.p.a.

Sede sociale in Sesto al Reghena (Pordenone),
via Giotto da Bondone n. 90

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Pordenone reg. soc. n. 2953

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 24 gennaio 1995, ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale e conseguente riformulazione dell'art. 4 dello statuto;
2. Riconduzione delle maggioranze richieste per le delibere assembleari a quelle previste dagli artt. 2368 e 2369 Codice civile e conseguente modifica dell'art. 13 dello statuto;
3. Determinazione del numero, delle modalità di nomina e delle cause di decadenza dei componenti il Consiglio di amministrazione e conseguente modifica degli artt. 14 e 15 dello statuto;
4. Fissazione delle nuove maggioranze necessarie nell'assunzione di delibere consiliari per atti concernenti la compravendita di partecipazioni, la concessione di finanziamenti, la costituzione di diritti reali su beni aziendali, il rilascio di garanzie, l'approvazione dei piani annuali d'investimento e l'acquisto o la vendita di alcuni beni di valore superiore a lire/miliardi uno, e conseguente modifica degli artt. 16 e 18 dello statuto;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la cassa sociale come per legge.

Li, 23 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gabriele Piovesana

S-70 (A pagamento).

ISPADUE - S.p.a.

Sede sociale in Sesto al Reghena (Pordenone)
via Giotto da Bondone n. 88

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Pordenone reg. soc. n. 8411

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 24 gennaio 1995, ore 14,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riconduzione delle maggioranze richieste per le delibere assembleari a quelle previste dagli artt. 2368 e 2369 Codice civile e conseguente modifica degli artt. 10 e 13 dello statuto;

2. Determinazione del numero, delle modalità di nomina e delle cause di decadenza dei componenti il Consiglio di amministrazione e conseguente modifica degli artt. 14 e 15 dello statuto;

3. Fissazione delle nuove maggioranze necessarie nell'assunzione di delibere consiliari per atti concernenti la compravendita di partecipazioni, la concessione di finanziamenti, la costituzione di diritti reali su beni aziendali, il rilascio di garanzie, l'approvazione dei piani annuali d'investimento e l'acquisto o la vendita di alcuni beni di valore superiore a lire/miliardi uno, e conseguente modifica degli artt. 16 e 18 dello statuto;

4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la cassa sociale come per legge.

Li, 23 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bottanelli Giuseppe

S-71 (A pagamento).

LA.RE. Laminatoi del Reghena - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso F. Turati n. 15/H
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino reg. soc. n. 992/90

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede secondaria in Sesto al Reghena (Pordenone), via Giotto da Bondone n. 88, per il giorno 24 gennaio 1995, ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero, delle modalità di nomina e delle cause di decadenza dei componenti il Consiglio di amministrazione e conseguente modifica degli artt. 10, 14 e 15 dello statuto;

2. Fissazione delle nuove maggioranze necessarie nell'assunzione di delibere consiliari per atti concernenti la compravendita di partecipazioni, la concessione di finanziamenti, la costituzione di diritti reali su beni aziendali, il rilascio di garanzie, l'approvazione dei piani annuali d'investimento e l'acquisto o la vendita di alcuni beni di valore superiore a lire/miliardi uno, e conseguente modifica degli artt. 16 e 18 dello statuto;

3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la cassa sociale come per legge.

Li, 23 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bottanelli Giuseppe

S-72 (A pagamento).

C.I.A.T.**Compagnia Italiana Autolinee e Turismo - S.p.a.**

Sede sociale: Roma, via Sommacampagna n. 19
Capitale sociale L. 4.254.036.000
Iscr. Tribunale di Roma n. 1861/69
Iscr. C.C.I.A.A. n. 323606
Codice fiscale n. 00619890585
Partita IVA n. 00917751000

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 gennaio 1995 alle ore 9, in prima convocazione e, all'occorrenza, il giorno 25 gennaio 1995 alle ore 17, in seconda convocazione, a Roma, in via Spontini, 22, presso lo studio del notaio Angelo Falcone per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Abbattimento capitale sociale e ricostituzione;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 30 dicembre 1994

Il presidente: prof. Giuseppe Galdino Vinella.

S-76 (A pagamento).

CIVIDALE METAL - S.p.a.

Sede sociale: Tavagnacco (Udine), via Alfieri n. 3
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 20386 reg. soc. comm. Trib. di Udine
Codice fiscale n. 01019370012

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti della Cividale Metal - S.p.a., sono convocati presso gli uffici della Cividale - S.p.a. in Tavagnacco (Udine), via Alfieri n. 3, in assemblea per il giorno 25 gennaio 1995 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 1995 stessa ora e luogo, per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori;
2. Nomina sindaci effettivi e supplenti;
3. Varie ed eventuali.

Intervento ai sensi di legge.

Tavagnacco, 29 dicembre 1994

Un amministratore: dott. Fabio Zerilli.

C-16 (A pagamento).

SAN MICHELE ROMA - S.p.a.

Sede in Roma, corso Francia n. 182
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 3653/75 reg. soc.

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Nicola Grilletti in Cagliari, via Sonnino, 36, per il giorno 25 gennaio 1995, alle ore 17, in prima convocazione ed eventualmente il 26 gennaio 1995 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina organo amministrativo;
Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 10 dello statuto sociale.

Roma, 20 dicembre 1994

Il presidente: Antimo Vallifuoco.

C-17 (A pagamento).

FRATELLI GAGGINI - S.p.a.

Sede in Milano, via Merlo n. 1
Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 332749, vol. 8321, fasc. 49
C.C.I.A.A. n. 515395
Codice fiscale n. 00757160155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Massena, 12/7, per il giorno 23 gennaio 1995 ore 15,30 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il 24 gennaio 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di scissione parziale della nostra società con costituzione di una nuova società beneficiaria.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Luigi Franza

C-25 (A pagamento).

S.P.E.C.

Società Pubblica Ecologica Cremonese per azioni
Sede legale: Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Avviso convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17 (presso l'amministrazione provinciale) per il giorno 14 febbraio 1995 alle ore 18, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Problematiche in ordine alla gestione ed al conseguimento dell'oggetto sociale e delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Qualora non dovesse intervenire il legale rappresentante dell'Ente pubblico azionista, il delegato dovrà essere munito di apposita delibera di designazione.

Cremona, 27 dicembre 1994

Il presidente: dott. ing. Gian Ermens Massetti.

M-9960 (A pagamento).

EDIFIN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via San Paolo n. 15

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al n. 234260/6287/10 del registro delle società
del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via San Paolo n. 15, per il giorno 25 gennaio 1995, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 30 gennaio 1995, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi art. 2447 Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Lucia Pellegrini

M-9963 (A pagamento).

LUCAS RICAMBI - S.p.a.

Sede sociale a Cinisello Balsamo, via Valtellina 5/7

Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato ed esistente
Tribunale di Monza registro società 9773
Codice fiscale 01635870155

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via Lazzaro Palazzi 2/a, per i giorni 30 gennaio 1995, ore 9 in prima convocazione e 14 febbraio 1995, stessa ora, e medesimo luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 luglio 1994;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 luglio 1994;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale;
5. Deliberazioni conseguenti e relative.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale o presso il Credito Italiano sede di Milano.

Cinisello Balsamo, 28 dicembre 1994

L'amministratore delegato: Nicola Giardino.

M-9969 (A pagamento).

UNIGROSS - S.r.l.

Sede in Milano, via Pontida 1

Capitale sociale L. 950.000.000

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Milano al n. 170981
Partita I.V.A. 03187030154

Il Consiglio di amministrazione nella sua riunione del 13 dicembre 1994 ha convocato l'assemblea dei soci per il giorno 30 gennaio 1995 alle ore 15,30 in prima seduta ed occorrendo per il giorno 31 gennaio 1995 alla stessa ora in seconda seduta in via Pontida 1 Milano con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1994;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e relativi emolumenti.

Milano, 28 dicembre 1994

L'amministratore delegato: Fabris Fabrizio.

M-9972 (A pagamento).

HOTELTURIST - S.p.a.

Sassari, viale Umberto, 106

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale Sassari al n. 9135

Codice fiscale e partita I.V.A. 0162097090

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano viale Monte Nero n. 6 presso gli uffici di Gestimpresa S.r.l. per il giorno 1° febbraio 1995 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 febbraio 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 novembre 1994 nelle sue parti di stato patrimoniale, conto-economico e nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 30 novembre 1994;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso lo studio Natalia De Silvestro in Padova, via Forcellini 150 almeno cinque giorni prima.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Grazia Alberto

M-9974 (A pagamento).

FUNIVIE DEL MONTE ROSA - S.p.a.

Sede legale Gressoney La Trinité (AO)

Capitale sociale versato L. 390.000.000

Iscritta Tribunale di Aosta n. 526 reg. soc. vol. 8

Codice fiscale n. 00057730079

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Gressoney La Trinité per il giorno 30 gennaio 1995 ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 febbraio 1995 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1994 e nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso:

Banca Popolare Commercio ed Industria;
Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Gressoney La Trinité, 21 dicembre 1994

p. Il Consiglio d'amministrazione

Il consigliere delegato: dott. ing. Eugenio Corsico Piccolino

M-9975 (A pagamento).

SERENISSIMA GAS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cesare Correnti n. 6

Capitale sociale L. 2.080.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita IVA n. 00795040153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Cesare Correnti n. 6 per il giorno 31 gennaio 1995 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 1995 stessa ora e stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Andamento della società ed, in particolare, della controllata Triveneta Gas S.p.a. sulla base delle risultanze dell'esercizio chiuso da tale società al 31 dicembre 1993;
Eventuali deliberazioni conseguenti.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 10 dello statuto possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Un amministratore delegato:
ing. Giovanni Canepa

M-9978 (A pagamento).

ASSIFIX - S.p.a.

Sede legale Milano, via della Moscova n. 1

Capitale sociale L. 1.350.042.027 interamente versato

Tribunale Milano 345356

Codice fiscale 09588850157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 febbraio 1995 alle ore 15 presso la sede sociale in Milano, via della Moscova n. 1, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 febbraio 1995, stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui agli articoli 2446 e 2447 C.C.

Deposito azioni presso la sede sociale o Banca Popolare di Novara.

Il presidente: dott. Sergio Borlenghi.

M-9979 (A pagamento).

OHMEDA - S.p.a.

Sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via Carpaccio, 33
 Capitale sociale L. 3.011.960.000
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 38737-1451-363

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 gennaio 1995 alle ore 9, presso la sede della società in Trezzano sul Naviglio (MI), via Carpaccio n. 33, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 C.C., punti 1) e 2);
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso gli istituti di credito autorizzati.

p. Il Consiglio d'amministrazione
 Un amministratore: rag. Carlo Campiotti

M-9980 (A pagamento).

MURCHIO SIM & Co. - S.p.a.

Milano, Foro Buonaparte n. 74
 Tel.: (02) 86373.1
 Tribunale di Milano nn. 319115/7965/15
 Codice fiscale e partita IVA 10456660157

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della Murchio Sim & Co. S.p.a. con sede in Milano, capitale sociale L. 4.445.000.000 interamente versato presso lo studio del notaio dott. Michele Marchetti in Milano, via Agnello n. 18, in prima convocazione per il giorno 10 febbraio 1995 alle ore 14,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 1995 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale in forma gratuita da L. 4.445.000.000 a L. 7.467.600.000;
2. Ulteriore aumento del capitale sociale da L. 7.467.600.000 a L. 11.201.400.000 a pagamento e con sovrapprezzo;
3. emissione di un prestito obbligazionario convertibile di L. 3.000.000.000;
4. Aumento del capitale a servizio della convertibilità di cui al punto sub 3);
5. Deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

Il presidente: dott. Paolo Murchio.

M-9981 (A pagamento).

MUNIZIONI E CARTUCCE MARTIGNONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Mascheroni, 29
 Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato

È convocata presso lo studio del notaio Ciro De Vicenzo in Milano, piazza Borromeo n. 12 l'assemblea straordinaria per i giorni 30 gennaio 1995 alle ore 11 in prima convocazione e 31 gennaio 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione denominazione sociale per effetto della fusione;
2. Aggiornamento di articoli dello statuto e modifiche conseguenti.

Milano, 28 dicembre 1994

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Corrado Cassinis

M-9984 (A pagamento).

INTERNATIONAL COLOR - S.p.a.

Sede Gallarate, corso L. da Vinci, 7
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Busto Arsizio reg. soc. 13297

Gli azionisti sono, in seconda convocazione, convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 gennaio 1995 alle ore 16 in Samarate, via Roma, 133 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Situazione del contenzioso in essere della società passività potenziali conseguente formulazione di una strategia legale con conferimento a nuovo legale estraneo alle controversie tra i soci;
3. Contrasto tra i membri del Consiglio di amministrazione, opportunità di dimissioni del Consiglio o revoca mandato e nomina nuovo organo amministrativo con attribuzione poteri;
4. Conferimento a primaria società internazionale di revisione e certificazione dell'incarico di revisionare il bilancio al 31 dicembre 1993;
5. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge.

Gallarate, 20 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Walter Pappalardo

C-101 (A pagamento).

SPAV PREFABBRICATI - S.p.a.

Martignacco
 Capitale sociale interamente versato di L. 2.400.000.000
 Iscritta al n. 3992 del reg. soc. del Tribunale di Udine

Avviso convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 25 gennaio 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 7 febbraio 1995 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratori e sindaci.

Il presidente del Collegio: Marzona dott. Sebastiano.

S-108 (A pagamento).

G.M.T. GRUPPO MANIFATTURE TESSILI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale Carpi, via D. Dallai n. 3/D

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Modena al n. 24030

Iscritta alla C.C.I.A.A. al n. 233064

Codice fiscale e partita IVA Q1649250360

i signori soci

I signori soci della società G.M.T. S.p.a. (in liquidazione) sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Michele affiotti, via C. Battisti n. 68 in Modena, per il giorno 24 gennaio 1995 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti inerenti la liquidazione della società.

Il liquidatore: dott. Fabio Lenzi.

-109 (A pagamento).

M.I.A. MANIFATTURA ITALIANA ABBIGLIAMENTO**Società per azioni***(in liquidazione)*

Sede legale Carpi, via D. Dallai n. 3/D

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Modena al n. 33071

Iscritta alla C.C.I.A.A. al n. 257064

Codice fiscale e partita IVA 01979620364

Ai signori soci

I signori soci della società M.I.A. S.p.a. (in liquidazione) sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Michele affiotti, via C. Battisti n. 68 in Modena, per il giorno 24 gennaio 1995 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 gennaio 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti inerenti la liquidazione della società.

Il liquidatore: dott. Fabio Lenzi.

S-110 (A pagamento).

PROCOS - S.p.a.

Sede in Cameri (NO)

Capitale sociale L. 5.835.000.000

Registro società Tribunale Novara n. 12256

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Novara, presso lo studio del notaio dott. Gian Vittorio Cafagno, via Santo Stefano n. 8, per il giorno 25 gennaio 1995, alle ore 18,15, ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 1995, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario al portatore per somma non inferiore a L. 2.400.000.000 ed adozione del relativo regolamento;

2. Proposta di modifica all'art. 6 dello statuto relativo all'acquisizione dai soci di capitale di rischio e di capitale di debito; eventuale adozione di un testo aggiornato di statuto.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente: dott. Renzo Lavacchielli.

S-111 (A pagamento).

PORTO DI LIVORNO TERMINAL CONTENITORI**Società per azioni**

Sede in Livorno, Darsena Toscana Porto Industriale

Capitale sociale L. 528.000.000 interamente versato

Tribunale di Livorno n. 14929 reg. soc.

Codice fiscale 01001830494

I signori soci della Porto di Livorno Terminal Contenitori S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 24 gennaio 1995 alle ore 16 presso la sede sociale, Darsena Toscana, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- A) Proposta di ampliamento del numero dei componenti del C.d.A. da 5 a 7 ai sensi dell'art. 18 dello statuto societario;

- B) Relazione del C.d.A. circa la situazione economica al 30 settembre 1994.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica dell'art. 16 dello statuto societario.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto a voto i quali ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data della assemblea, le azioni ai sensi di legge e statuto.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 25 gennaio p.v. ore 16 stesso luogo.

Il presidente: dott. Alfredo Fontana.

S-112 (A pagamento).

GILARDI ITALIA - S.p.a.

Sede Coseano (UD) S.S. 464 Zona Industriale

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale Udine n. 20705

Codice fiscale 01768080309

Partita IVA 01819980309

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 31 gennaio 1995 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° febbraio 1995 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione.

Le azioni potranno essere depositate, nei termini di legge, presso la sede della Banca Popolare Udinese, via Cavour, Udine.

Coseano, 30 dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:
rag. Antonio Cristofolletto

S-113. (A pagamento).

**GALILEO PARTECIPAZIONI
FINANZIAMENTI FACTORING - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via Cino del Duca, 5
Capitale sociale azzerato
Registro società Tribunale di Milano n. 140103
Codice fiscale e partita IVA 02700260157

Convocazione di assemblea straordinaria

A seguito di richiesta avanzata dai soci rappresentanti più di un quinto del capitale sociale ai sensi dell'art. 2367 C.C. l'assemblea dei soci è convocata in sede straordinaria per il giorno 23 gennaio 1995 alle ore 14,30 presso lo studio del notaio dott. Pasquale Matarrese in Milano, Galleria del Corso n. 1 in Milano in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 24 gennaio 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di uno o più liquidatori, determinazione del compenso e conferimento poteri.

Hanno diritto ad intervenire i soci che hanno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello indicato per la prima convocazione presso le casse sociali o presso il Credito Bergamasco.

Milano, 4 gennaio 1995

p. Galileo S.p.a.: Russo Salvatore.

S-161 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**RAFFINERIA MEDITERRANEA - S.p.a.****AGIP PETROLI - S.p.a.**

*Fusione per incorporazione della società
Raffineria Mediterranea S.p.a. nella Agip Petroli S.p.a.*

1. Con atto per notaio Paolo Castellini di Roma del 12 dicembre 1994 rep. 48499/8644 è stata operata la fusione per incorporazione della Raffineria Mediterranea S.p.a., sede in Milazzo (Messina), contrada Mangiavacca, capitale L. 209.000.000.000 interamente versato, n. 874 reg. soc. Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, codice fiscale 00773520820 nella Agip Petroli S.p.a., sede in Roma, via Laurentina n. 449, capitale sociale L. 1.450.000.000.000 interamente versato, n. 5405/77 reg. soc. Tribunale di Roma, codice fiscale 02929200588.

2. Non si è dato luogo all'aumento del capitale della società incorporante in quanto tutte le azioni della incorporata erano di proprietà della incorporante.

3. La fusione ha effetto dal 31 dicembre 1994, mentre gli effetti contabili e fiscali della fusione stessa, decorrono dal 1° gennaio 1994. A partire da tale data le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante.

4. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci o a particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione.

5. Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori all'esito e/o per effetto della fusione.

L'atto predetto è stato depositato per la Raffineria Mediterranea S.p.a. presso la Cancelleria del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto il 19 dicembre 1994 e per la Agip Petroli S.p.a. presso la Cancelleria del Tribunale di Roma il 31 dicembre 1994.

Per quant'altro si fa riferimento a quanto contenuto nel citato atto di fusione per notaio Paolo Castellini di Roma del 12 dicembre 1994 rep. 48499 rog. 8644.

Paolo Castellini, notaio.

S-44 (A pagamento).

CLASA PETROLI - S.p.a.**NUOVA CLASA PETROLI - S.p.a.****AGIP PETROLI - S.p.a.**

*Fusione per incorporazione delle società Clasa Petroli S.p.a.
e Nuova Clasa Petroli S.p.a. nella Agip Petroli S.p.a.*

1. Con atto per notaio Paolo Castellini di Roma del 22 dicembre 1994 rep. 48706/8707 è stata operata la fusione per incorporazione delle società:

Clasa Petroli S.p.a., sede in Roma, via Silvio d'Amico n. 40, capitale L. 30.000.000.000 interamente versato, n. 5412/80 reg. soc. Tribunale di Roma, codice fiscale 03903360588;

Nuova Clasa Petroli S.p.a., sede in Roma, via Silvio d'Amico n. 40, capitale L. 424.100.000 interamente versato, n. 8242/93 reg. soc. Tribunale di Roma, codice fiscale 04579001001;

nella società:

Agip Petroli S.p.a., sede in Roma, via Laurentina n. 449, capitale sociale L. 1.450.000.000.000 interamente versato, n. 5405/77 reg. soc. Tribunale di Roma, codice fiscale 02929200588.

2. Non si è dato luogo all'aumento del capitale della società incorporante in quanto tutte le azioni delle incorporate erano direttamente o indirettamente di proprietà della incorporante.

3. La fusione ha effetto dal 31 dicembre 1994, mentre gli effetti contabili e fiscali della fusione stessa, decorrono dal 1° gennaio 1994. A partire da tale data le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della incorporante.

4. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci o a particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione.

5. Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori all'esito e/o per effetto della fusione.

L'atto predetto è stato depositato per la Clasa Petroli S.p.a. e per la Nuova Clasa Petroli S.p.a. presso la Cancelleria del Tribunale di Roma il 27 dicembre 1994 e per la Agip Petroli S.p.a. presso la Cancelleria del Tribunale di Roma il 31 dicembre 1994.

Per quant'altro si fa riferimento a quanto contenuto nel citato atto di fusione per notaio Paolo Castellini di Roma del 22 dicembre 1994 rep. 8706 rog. 8707.

Paolo Castellini, notaio.

S-45 (A pagamento).

CARIPLIO

Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente

al Gruppo Cariplo iscritto all'Albo dei gruppi bancari

Sede legale Milano, via Monte di Pietà, 8

Capitale sociale L. 3.500.000.000.000

Riserva al 31 dicembre 1993 L. 6.819.428.375.433

Tribunale Milano reg. soc. n. 320963

Codice fiscale e partita IVA: 10516020152

Avviso ai portatori di Obbligazioni Cariplo S.p.a.

Ai sensi dell'art. 4 del regolamento dei prestiti, si comunicano i tassi di interesse, per il periodo 1° gennaio-30 giugno 1995, pagabili il 1° luglio 1995:

OBBLIGAZIONI AGRARIE

Codice	Tasso
10007	7,00
10480	7,00
11298	6,50
13681	4,85
14637	4,85
15891	5,25
17474	5,25

Il dirigente: dott. Vittorio Minisci.

S-55 (A pagamento).

AGIP RAFFINAZIONE - S.p.a.

PRAOIL AROMATICI E RAFFINAZIONE - S.r.l.

AGIP PETROLI - S.p.a.

Fusione per incorporazione delle società Agip Raffinazione S.p.a. e Praoil e Raffinazione S.r.l. nella Agip Petroli S.p.a.

1. Con atto per notaio Paolo Castellini di Roma del 14 dicembre 1994 rep. 48528/8672 è stata operata la fusione per incorporazione delle società:

Agip Raffinazione S.p.a., sede in Roma, via Laurentina n. 449, capitale L. 191.219.000.000 interamente versato, n. 2888/93 reg. soc. Tribunale di Roma, codice fiscale 01703620151;

Praoil Aromatici e Raffinazione S.r.l., sede in Assago - Milanofiori (MI), strada 2, palazzo F/7, capitale L. 330.510.952.000 interamente versato, n. 276889-7118-39 reg. soc. Tribunale di Milano, codice fiscale 09032630155;

nella società:

Agip Petroli S.p.a., sede in Roma, via Laurentina n. 449, capitale sociale L. 1.450.000.000.000 interamente versato, n. 5405/77 reg. soc. Tribunale di Roma, codice fiscale 02929200588.

2. Non si è dato luogo all'aumento del capitale della società incorporante in quanto tutte le azioni e la quota rappresentativa del capitale delle incorporate erano direttamente o indirettamente di proprietà della incorporante.

3. La fusione ha effetto dal 31 dicembre 1994, mentre gli effetti contabili e fiscali della fusione stessa, decorrono dal 1° gennaio 1994. A partire da tale data le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della incorporante.

4. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci o a particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione.

5. Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori all'esito e/o per effetto della fusione.

L'atto predetto è stato depositato per la Agip Raffinazione S.p.a. presso la Cancelleria del Tribunale di Roma il 24 dicembre 1994, per la Praoil Aromatici e Raffinazione S.r.l. presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 23 dicembre 1994 ed infine per la Agip Petroli S.p.a. presso la Cancelleria del Tribunale di Roma il 31 dicembre 1994.

Per quant'altro si fa riferimento a quanto contenuto nel citato atto di fusione per notaio Paolo Castellini di Roma del 14 dicembre 1994 rep. 48528 rog. 8672.

Paolo Castellini, notaio.

S-43 (A pagamento).

AgipPlas

Produzione Lubrificanti, Additivi, Solventi - S.p.a.

AGIP PETROLI - S.p.a.

Fusione per incorporazione della società AgipPlas - Produzione Lubrificanti, Additivi, Solventi S.p.a. nella Agip Petroli S.p.a.

1. Con atto per notaio Paolo Castellini di Roma del 19 dicembre 1994 rep. 48682/8697 è stata operata la fusione per incorporazione della AgipPlas - Produzione Lubrificanti, Additivi, Solventi S.p.a., sede in Roma, via Laurentina n. 449, capitale L. 34.500.000.000 interamente versato, n. 3433/88 reg. soc. Tribunale di Roma, codice fiscale 00411400583 nella Agip Petroli S.p.a., sede in Roma, via Laurentina n. 449, capitale sociale L. 1.450.000.000.000 interamente versato, n. 5405/77 reg. soc. Tribunale di Roma, codice fiscale 02929200588.

2. Non si è dato luogo all'aumento del capitale della società incorporante in quanto tutte le azioni della incorporata erano di proprietà della incorporante.

3. La fusione ha effetto dal 31 dicembre 1994, mentre gli effetti contabili e fiscali della fusione stessa, decorrono dal 1° gennaio 1994. A partire da tale data le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante.

4. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci o a particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione.

5. Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori all'esito e/o per effetto della fusione.

L'atto predetto è stato depositato per la AgipPlas - Produzione Lubrificanti, Additivi, Solventi S.p.a. presso la Cancelleria del Tribunale di Roma il 24 dicembre 1994 e per la Agip Petroli S.p.a. presso la Cancelleria del Tribunale di Roma il 31 dicembre 1994.

Per quant'altro si fa riferimento a quanto contenuto nel citato atto di fusione per notaio Paolo Castellini di Roma del 19 dicembre 1994 rep. 48682 rog. 8697.

Paolo Castellini, notaio.

S-46 (A pagamento).

LIQUIPIBIGAS - S.p.a.**AGIP PETROLI - S.p.a.**

*Fusione per incorporazione della società Liquipibigas S.p.a.
nella Agip Petroli S.p.a.*

1. Con atto per notaio Paolo Castellini di Roma del 20 dicembre 1994 rep. 48683/8698 è stata operata la fusione per incorporazione della Liquipibigas S.p.a., sede in Milano, via Medici del Vascello n. 26, capitale L. 7.000.000.000 interamente versato, n. 265941 reg. soc. Tribunale di Milano, codice fiscale 00268860178 nella Agip Petroli S.p.a., sede in Roma, via Laurentina n. 449, capitale sociale L. 1.450.000.000.000 interamente versato, n. 5405/77 reg. soc. Tribunale di Roma, codice fiscale 02929200588.

2. Non si è dato luogo all'aumento del capitale della società incorporante in quanto tutte le azioni della incorporata erano di proprietà della incorporante.

3. La fusione ha effetto dal 31 dicembre 1994, mentre gli effetti contabili e fiscali della fusione stessa, decorrono dal 1° gennaio 1994. A partire da tale data le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante.

4. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci o a particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione.

5. Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori all'esito e/o per effetto della fusione.

L'atto predetto è stato depositato per la Liquipibigas S.p.a. presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 23 dicembre 1994 e per la Agip Petroli S.p.a. presso la Cancelleria del Tribunale di Roma il 31 dicembre 1994.

Per quant'altro si fa riferimento a quanto contenuto nel citato atto di fusione per notaio Paolo Castellini di Roma del 20 dicembre 1994 rep. 48683 rog. 8698.

Paolo Castellini, notaio.

S-47 (A pagamento).

SMEA COMMERCIALE - S.r.l.

Sede in Novara, via Sconfietti n. 20/22
Iscritta al Tribunale di Novara n. 6017 r.s.

Estratto di delibera di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile si pubblica l'estratto della delibera di fusione in data 1° dicembre 1994 n. 288764 di rep. notaio Giuseppe Mittino di Novara, iscritta nel registro società presso il Tribunale di Novara in data 30 dicembre 1994 al n. 11473 registro d'ordine.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Smea Finanziaria S.r.l. con sede in Novara, via Sconfietti n. 22, iscritta presso il Tribunale di Novara al n. 14522 r.s. - Codice fiscale 01483370035 - capitale sociale L. 120.000.000;

società incorporanda: Smea Commerciale S.r.l. con sede in Novara, via Sconfietti n. 20/22, iscritta presso il Tribunale di Novara al n. 6017 r.s. - Codice fiscale 00514350032 - capitale sociale L. 70.500.000;

2. Modalità di attuazione: possedendo la società incorporante tutte le quote rappresentanti l'intero capitale della società incorporanda, la delibera di fusione non comporterà alcun aumento di capitale per l'incorporante dando luogo al semplice annullamento di tutte le quote dell'incorporanda da essa possedute, ed esclusa pertanto qualsiasi assegnazione di quote da parte della società incorporante.

3. Imputazione a bilancio: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche agli effetti dell'art. 123 u.c. T.U.I.R., a decorrere dal 1° gennaio 1995.

4. Trattamenti e vantaggi particolari: non sussistono particolari categorie di soci cui riservare uno specifico trattamento né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Novara, 30 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Barbieri geom. Amleto

S-65 (A pagamento).

SMEA FINANZIARIA - S.r.l.

Sede in Novara, via Sconfietti n. 22
Iscritta al Tribunale di Novara n. 14522 r.s.

Estratto di delibera di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile si pubblica l'estratto della delibera di fusione in data 1° dicembre 1994 n. 288763 di rep. notaio Giuseppe Mittino di Novara, iscritta nel registro società presso il Tribunale di Novara in data 30 dicembre 1994 al n. 11474 registro d'ordine.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Smea Finanziaria S.r.l. con sede in Novara, via Sconfietti n. 22, iscritta presso il Tribunale di Novara al n. 14522 r.s. - Codice fiscale 01483370035 - capitale sociale L. 120.000.000;

società incorporanda: Smea Commerciale S.r.l. con sede in Novara, via Sconfietti n. 20/22, iscritta presso il Tribunale di Novara al n. 6017 r.s. - Codice fiscale 00514350032 - capitale sociale L. 70.500.000;

2. Modalità di attuazione: possedendo la società incorporante tutte le quote rappresentanti l'intero capitale della società incorporanda, la delibera di fusione non comporterà alcun aumento di capitale per l'incorporante dando luogo al semplice annullamento di tutte le quote dell'incorporanda da essa possedute, ed esclusa pertanto qualsiasi assegnazione di quote da parte della società incorporante.

3. Imputazione a bilancio: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche agli effetti dell'art. 123 u.c. T.U.I.R., a decorrere dal 1° gennaio 1995.

4. Trattamenti e vantaggi particolari: non sussistono particolari categorie di soci cui riservare uno specifico trattamento né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Novara, 30 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Barbieri geom. Amleto

S-66 (A pagamento).

AMBIENTE - S.p.a.

Sede: San Donato Milanese, via R. Fabiani n. 3
 Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano: nn. 346758/8512/8
 C.C.I.A.A. di Milano: n. 1282383 r.d.
 Codice fiscale 07999260586

BIOTECNOLOGICA - S.r.l.

Sede: Broni (PV), località Campo Viola
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Voghera: nn. 3886/18/4143
 C.C.I.A.A. di Pavia: n. 17658 r.d.
 Codice fiscale 01284040183

ENERBETON - S.r.l.

Sede: San Donato Milanese, piazza Boldrini, 1
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Tribunale di Milano: nn. 310582/7793/32
 C.C.I.A.A. di Milano: n. 1351961 r.d.
 Codice fiscale 10211960157

GEOS AMBIENTE - S.p.a.

Sede: San Donato Milanese, piazza Boldrini, 1
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Tribunale di Milano: nn. 228731/6176/31
 C.C.I.A.A. di Milano: n. 1144374 r.d.
 Codice fiscale 07196810159

SIRAMBIENTE - S.r.l.

Sede: San Donato Milanese, piazza Boldrini, 1
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Milano: nn. 310689/7795/39
 C.C.I.A.A. di Milano: n. 1352362 r.d.
 Codice fiscale 10211890156

Con atto per notar Alberto Evangelisti di Milano del 13 dicembre 1994, rep. n. 24396/4476, è stata stipulata la fusione mediante incorporazione di Biotecnologica S.r.l. con sede in Broni - Enerbeton S.r.l. con sede in Milano - Geos Ambiente S.p.a. con sede in Milano - Sirambiente S.r.l. con sede in Milano - nella Ambiente S.p.a. con sede in Milano alle seguenti condizioni:

1. Imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni delle società incorporate dal 1° gennaio 1994 anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, quale introdotto a complemento del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, fermo il rispetto dei termini di efficacia previsti dall'art. 2504 Codice civile.

2. Decorrenza degli effetti giuridici dalle ore 24 del 31 dicembre 1994, con cessazione da tale data degli organi sociali delle società incorporate, estinzione delle procure in precedenza conferite, azzeramento ed annullamento delle quote sociali e delle azioni che rappresentano l'intero capitale sociale delle società incorporate perchè tutte possedute dalla società incorporante.

3. Subentro della società incorporante in tutti i diritti, ragioni, azioni, ed obblighi previsti dall'art. 2504 Codice civile.

4. Non sono state previste categorie di soci cui sia riservato un trattamento particolare.

5. Non sono stati concessi benefici e vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto costitutivo della incorporante non ha subito modificazioni.

L'atto di fusione è stato depositato alle competenti cancellerie delle società commerciali mediante deposito unificato atti societari presso le competenti C.C.I.A.A. ai sensi dell'art. 5-bis della legge 17 marzo 1993 n. 63 come segue:

Tribunale di Voghera: Biotecnologica S.r.l.: n. 12153 del 23 dicembre 1994;

Tribunale di Milano:

Enerbeton S.r.l.: n. 185611 d'ordine del 23 dicembre 1994;

Geos Ambiente S.p.a.: n. 185621 d'ordine del 23 dicembre 1994;

Sirambiente S.r.l.: n. 185640 d'ordine del 23 dicembre 1994;

Ambiente S.p.a.: n. 186504 d'ordine del 27 dicembre 1994.

Notaio Alberto Evangelisti.

S-67 (A pagamento).

FERRUZZI FINANCE - S.p.a.

Sede: Ravenna, via XIII Giugno, 8
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Tribunale di Ravenna: n. 13128 reg. soc.
 C.C.I.A.A. di Ravenna: n. 119707 r.d.
 Codice fiscale 01089070393

MAIA - S.r.l.

Sede: Milano, Foro Buonaparte, 31
 Capitale sociale L. 18.000.000.000
 Tribunale di Milano: nn. 325458/8089/8
 C.C.I.A.A. di Milano: n. 1391958 r.d.
 Codice fiscale 01153970395

FERRUZZI AGRICOLA FINANCE - S.p.a.

Sede: Ravenna, via XIII Giugno, 8
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Tribunale di Ravenna: n. 12886 reg. soc.
 C.C.I.A.A. di Ravenna: n. 118817 r.d.
 Codice fiscale 01079410393

SOCIETÀ AGRICOLA FINANZIARIA DI SERVIZI - S.r.l.

Sede: Ravenna, via degli Ariani, 1
 Capitale sociale L. 42.000.000.000
 Tribunale di Ravenna: n. 14578 reg. soc.
 C.C.I.A.A. di Ravenna: n. 124298 r.d.
 Codice fiscale 01153940398

Con atto per notar Alberto Evangelisti di Milano del 21 dicembre 1994, rep. n. 24514/4499, è stata stipulata la fusione mediante incorporazione di Maia S.r.l. con sede in Milano - di Ferruzzi Agricola Finance S.p.a. con sede in Ravenna - di Società Agricola Finanziaria di Servizi S.r.l. con sede in Ravenna - nella Ferruzzi Finance S.p.a. con sede in Ravenna, sulla base delle situazioni patrimoniali di ciascuna società al 30 giugno 1994, ed alle seguenti condizioni:

1. Imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni delle società incorporate dal 1° gennaio 1994 anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, quale introdotto a complemento del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, fermo il rispetto dei termini di efficacia previsti dall'art. 2504 Codice civile.

2. Decorrenza degli effetti giuridici dalle ore 24 del 29 dicembre 1994, con cessazione da tale data degli organi sociali delle società incorporate, estinzione delle procure e dei mandati in precedenza conferiti, azzeramento ed annullamento delle quote sociali e delle azioni che rappresentano l'intero capitale sociale delle società incorporate perchè tutte possedute dalla società incorporante.

3. Subentro della società incorporante in tutti i diritti, ragioni, azioni, ed obblighi previsti dall'art. 2504 Codice civile.

4. Non sono state previste categorie di soci cui sia riservato un trattamento particolare.

5. Non sono stati concessi benefici e vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto costitutivo della incorporante non ha subito modificazioni.

L'atto di fusione è stato depositato alle competenti Cancellerie delle società commerciali mediante deposito unificato atti societari presso le competenti CCIAA ai sensi dell'art. 5-bis della legge 17 marzo 1993 n. 63 come segue:

Tribunale di Milano in data 23 dicembre 1994 - Maia S.r.l. n. d'ordine 185598;

Tribunale di Ravenna - in data 27 dicembre 1994:

Ferruzzi Agricola Finance S.p.a. - n. reg. ord. 227445;

Società Agricola Finanziaria di Servizi S.r.l. - n. reg. ord. 227446;

Ferruzzi Finance S.p.a. - n. reg. ord. 227447.

Notaio Alberto Evangelisti.

S-68 (A pagamento).

CAVE SETTENTRIONALI - S.r.l.

Società Cooperativa Lavoratori Edili ed Affini COOPEDILE
Società a responsabilità limitata

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Cave Settentrionali S.r.l. nella Società Cooperativa Lavoratori Edili ed Affini Coopedile Società a responsabilità limitata, a rogito notaio Giorgio Baralis di Casale Monferrato in data 23 novembre 1994, repertorio n. 47305/6129, registrato a Casale Monferrato il giorno 24 novembre 1994 al n. 1057 serie I.

Società incorporante: Società Cooperativa Lavoratori Edili ed Affini Coopedile Società a responsabilità limitata, iscritta al Tribunale di Casale Monferrato al n. 1385, con sede in Casale Monferrato, Strada Cavalcavia n. 3, con capitale sociale di L. 183.000 (centottantatremila) interamente versato, codice fiscale 00174580068;

Società incorporata: Cave Settentrionali S.r.l., iscritta al Tribunale di Casale Monferrato al n. 2884, con sede in Casale Monferrato, Strada Cavalcavia n. 3, con capitale sociale di L. 30.000.000 (trentamiliardi) interamente versato, codice fiscale 00174590067.

1. La fusione è avvenuta senza concambio di quote in quanto la società incorporante possiede il cento per cento del capitale sociale della società incorporata;

2. Non sarà assegnata alcuna quote dell'incorporante e le quote dell'incorporata verranno annullate stante la totale proprietà delle stesse in capo all'incorporante.

3. Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1994.

4. Nulla è stato convenuto in ordine all'articolo 2501-bis, primo comma, punti 7) e 8).

5. L'atto di fusione è stato iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Casale Monferrato in data 25 novembre 1994, al numero 1385 registro società e n. 2722 d'ordine, per la Società Cooperativa Lavoratori Edili ed Affini Coopedile Società a responsabilità limitata, al numero 2884 registro società e numero 2724 d'ordine per la società Cave Settentrionali S.r.l.

Casale Monferrato, 19 dicembre 1994

Il notaio: Giorgio Baralis.

S-77 (A pagamento).

VILLANOVA - S.p.a.

Villanova d'Asti località Casetto

Capitale sociale L. 1.650.000.000

Registro società n. 2423/2108 Tribunale di Asti

Partita IVA 00108610056

Estratto del progetto di scissione
(art. 2504-octies Codice civile)

Estratto del progetto di scissione parziale della società per azioni «Villanova S.p.a.», nella società beneficiaria di nuova costituzione «Nuova Villanova S.r.l.», depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Asti il giorno 7 dicembre 1994 al numero 4133 reg. d'ordine e numero 2423/2108 reg. società.

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1 Villanova S.p.a. (società scindenda) - sede: Villanova d'Asti località Casetto - capitale sociale L. 1.650.000.000 codice fiscale 00108610056;

1.2 Nuova Villanova S.r.l. (Società beneficiaria di nuova costituzione) - sede: Villanova d'Asti località Casetto - capitale sociale L. 550.000.000.

2. Ai soci della società scissa «Villanova S.p.a.» verranno assegnate quote della società beneficiaria di nuova costituzione «Nuova Villanova S.r.l.» in proporzione alla loro partecipazione nella Villanova S.p.a.; non è stato pertanto determinato il rapporto di cambio né fissati conguagli in denaro.

3. I soci riceveranno in assegnazione le quote della società beneficiaria di nuova costituzione in base a quanto stabilito al punto precedente e saranno iscritti a libro soci della società beneficiaria a partire dalla data dalla quale avrà effetto la scissione.

4. Le quote della società beneficiaria di nuova costituzione avranno godimento dalla data in cui avrà effetto la scissione.

5. Le operazioni relative al ramo di azienda, oggetto della scissione, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria di nuova costituzione a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese, ove ha sede la società beneficiaria di nuova costituzione.

6. Nulla è stato previsto in ordine ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

7. Alla società beneficiaria saranno attribuiti gli elementi patrimoniali attivi e passivi, meglio individuati e descritti nel progetto di scissione.

Casale Monferrato, 13 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bonzano Luigi

S-78 (A pagamento).

STETI - S.r.l.

Sede in Bardello, via Don Alfredo Camera n. 25

Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Varese n. 9696 registro società

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 19 dicembre 1994 n. 36643/8423 di repertorio del dott. Franco Zito notaio in Gavirate, distretto di Milano, le società:

«Steti S.r.l.» con sede in Bardello, via Don Alfredo Camera n. 25, capitale L. 20.000.000 interamente versato, (iscritta al Tribunale di Varese n. 9696 registro società);

«Vebair S.a.s. di Marotta Pasquale & C.» con sede in Gavirate, viale Verbano n. 48, capitale L. 1.000.000 interamente versato, (iscritta al Tribunale di Varese n. 6714 registro società);

si sono fuse mediante incorporazione della società «Vebair S.a.s. di Marotta Pasquale & C.» nella «Steti S.r.l.».

Detto atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese in data 21 dicembre 1994 rispettivamente ai numeri 9417735 (per Vebair S.a.s.) 9417736 (per Steti S.r.l.) registro ordine.

La fusione ha dato luogo all'annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale della incorporata «Vebair S.a.s. di Marotta Pasquale & C.» essendo la società incorporata totalmente partecipata dalla società incorporante.

Non ha comportato rapporto di concambio né conguagli in denaro, né alcun trattamento a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

Le operazioni della società incorporata sono state attribuite al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 30 novembre 1994.

p. Steti S.r.l.

Il legale rappresentante: Racca Anita

M-9967 (A pagamento).

W.P.R. - S.r.l.

Sede in Milano, via Carducci n. 12

IMMOBILIARE SAURO - S.r.l.

Sede in Milano, via Carducci n. 12

Con atto 30 novembre 1994 n. 104.307/11.351 di repertorio dott. Enrico Chiodi Daelli notaio è stata stipulata la fusione, mediante incorporazione della società «Immobiliare Sauro - S.r.l.» nella società «W.P.R. - S.r.l.» senza aumento di capitale con effetto dalla data del 14 aprile 1994.

Atto depositato presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano il 19 dicembre 1994 n. 182440 registro ordine e al n. 182465 registro ordine.

Dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio.

M-9977 (A pagamento).

TECNOPLASTICA PREALPINA - S.p.a.

Sede legale in Tradate, via Beccaria, 1

Capitale sociale L. 3.780.000.000 interamente versato

Tribunale di Varese n. 5000

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 29 novembre 1994 n. 36514/8361 di repertorio del dott. Franco Zito notaio in Gavirate, distretto di Milano, le società:

«Tecnoplastica Prealpina S.p.a.» sede legale in Tradate, via Beccaria, 1, capitale sociale L. 3.780.000.000, (iscritta al Tribunale di Varese l n. 5000 registro società);

«Co.Sta.F. S.r.l.» con sede legale in Tradate, via Beccaria n. 1, col capitale sociale di L. 95.000.000 (iscritta al Tribunale di Varese al n. 5909 registro società),

si sono fuse mediante incorporazione della «Co.Sta.F. S.r.l.» nella «Tecnoplastica Prealpina S.p.a.».

Detto atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese in data 21 dicembre 1994 rispettivamente ai numeri 9417729 (per Co.Sta.F. S.r.l.) e 9417730 (per Tecnoplastica Prealpina S.p.a.) registro ordine.

La fusione ha dato luogo all'annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale della incorporata «Co.Sta.F. S.r.l.» essendo la società incorporata totalmente partecipata dalla società incorporante.

Non ha comportato rapporto di concambio né conguagli in denaro, né alcun trattamento a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

Le operazioni della società incorporata sono state attribuite al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

p. Tecnoplastica Prealpina S.p.a.

Il legale rappresentante: Campiotti Francesco

M-9968 (A pagamento).

FREEMAR - S.r.l.

Codice fiscale n. 01484960024

JEAN'S DI CRISPINI MARTELLA MARIA & C.

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 C.C.) stipulato in data 29 settembre 1994 rogito notaio Bruno Vincenzo repertorio n. 70962/24833 con le seguenti modalità:

Società incorporante: «Freemar S.r.l.» con sede legale in Cantalupa (Torino), via Ligiard, 5, capitale sociale L. 33.000.000 (trentatremilioni), iscritta presso il Tribunale di Pinerolo n. 5921 di fascicolo società;

Società incorporata: «Jean's West S.a.s. di Crispini Martella Maria & C.», con sede legale in Cantalupa (Torino), via Ligiard, 5, capitale sociale L. 1.000.000 (unmilione), iscritta presso il Tribunale di Pinerolo n. 5880 di fascicolo società.

Annullamento dell'unica quota costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata; le operazioni dell'incorporata vanno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1994; non è stato previsto alcun particolare trattamento a favore dei soci né alcun particolare vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione; l'organo amministrativo della società incorporata è decaduto dalle sue funzioni ultimate le operazioni di fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria delle società del Tribunale di Pinerolo in data 25 ottobre 1994 rispettivamente ai numeri 3191 e 3222 registro d'ordine.

L'amministratore unico: Crispini Mariella Maria.

C-19 (A pagamento).

STUDIO FANTOZZI - S.r.l.

Sede in Cantalupa, via Ligiard n. 5

Codice fiscale 04305890016

Estratto di progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società Cooperativa Edilizia e di Servizi Almar a r.l. sede in Cantalupa, via Ligiard, n. 5, (società incorporante);

Studio Fantozzi S.r.l. sede in Cantalupa, via Ligiard, n. 5, (società incorporanda).

3.-4.-5. Rapporto di cambio delle quote. Modalità di assegnazione delle azioni. Data di partecipazione agli utili: non esiste rapporto di cambio, né verranno emesse o assegnate azioni, considerato che l'incorporante possiede l'intero capitale della incorporanda.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della società incorporante: a decorrere dal 1° aprile 1994.

7. Trattamento soci: nessun trattamento particolare è previsto per i soci delle società partecipanti alla fusione.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Trascritto nel registro della Cancelleria società commerciali del Tribunale di Pinerolo il 14 dicembre 1994 al numero d'ordine 3590.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Allais Margherita

C-20 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA E DI SERVIZI ALMAR a r.l.

Sede in Cantalupa, via Ligiard n. 5
Codice fiscale 06453840016

Estratto di progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società Cooperativa Edilizia e di Servizi Almar a r.l. con sede in Cantalupa (Torino), via Ligiard, n. 5, (società incorporante);

Studio Fantozzi S.r.l. sede in Cantalupa, via Ligiard, n. 5, (società incorporanda).

3.-4.-5. Rapporto di cambio delle quote. Modalità di assegnazione delle azioni. Data di partecipazione agli utili: non esiste rapporto di cambio, né verranno emesse o assegnate quote, considerato che l'incorporante possiede l'intero capitale della incorporanda.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della società incorporante: a decorrere dal 1° aprile 1994.

7. Trattamento soci: nessun trattamento particolare è previsto per i soci delle società partecipanti alla fusione.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Trascritto nel registro della Cancelleria società commerciali del Tribunale di Pinerolo il 14 dicembre 1994 al numero d'ordine 3591.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Godone rag. Walter

C-21 (A pagamento).

CENTRO IMMOBILIARE BRESCIANO - S.r.l.

Sede: Brescia, via Marsala n. 42
Registro società n. 35478

Estratto atto di fusione per incorporazione del 30 novembre 1994 (iscritto presso il registro imprese del Tribunale di Brescia in data 13 dicembre 1994 al prot. n. 94055230 registro d'ordine).

1. Società partecipanti alla fusione:

«Centro Immobiliare Bresciano S.r.l.» n. 35478 registro società (incorporante);

«Turistica del Garda S.r.l.» n. 15949 registro società (incorporanda).

2. Effetto della fusione: dalla data del 1° gennaio 1994;

3. Non sussistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Esistono i presupposti di cui all'art. 2504-quinquies C.C.

L'amministratore unico: arch. Arrigo Taini.

C-22 (A pagamento).

FIGI 2 - S.r.l.

Sede in Gazzaniga

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo
ai n. 1886 vol. e 19827 registro società

Codice fiscale 00965550168

ITALIAN SOUND COMPANY - S.r.l.

Sede: Scanzorosciate (BG)

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo
ai n. 6795 vol. e 7646 registro società

Codice fiscale 00279080163

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del C.C.)

Le assemblee in data 28 ottobre 1994 della Pigi 2 S.r.l. e della Italian Sound Company S.r.l. (verbali a rogito notaio Salvatore Lombardo di Gandino repertorio n. 35531/3235 e 35532/3236, trascritti presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo il 28 novembre 1994 rispettivamente ai nn. 41441 e 41444 registro d'ordine), hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Italian Sound Company S.r.l. nella Pigi 2 S.r.l., progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 226 del 27 settembre 1994.

Dato che la incorporante ha la proprietà dell'intero capitale della incorporanda la fusione avverrà senza che la incorporante proceda ad alcun aumento di capitale. La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1995.

Per ambedue le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: Salvatore Lombardo.

C-23 (A pagamento).

OIL SISTEM COMPONENTI - S.r.l.

Estratto della delibera di scissione parziale della società Oil Sistem Componenti S.r.l. a favore della costituenda Oil Sistem Componenti S.r.l.

L'assemblea straordinaria della società Oil Sistem Componenti S.r.l. tenutasi in data 16 novembre 1994 con verbale a mio rogito n. 77201/10390 di repertorio, ha deliberato di approvare il seguente progetto di scissione:

1. Società partecipanti:

a) Oil Sistem Componenti S.r.l. società scissa, sede in Milano, viale Majno 17, capitale sociale L. 95.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 327099 registro società;

b) Oil Sistem Componenti S.r.l. società beneficiaria, società costituenda per effetto della scissione avente sede in Milano, viale Majno 17 e sede secondaria in Reggio Emilia, via Ragazzi del 99 n. 21, capitale sociale L. 190.000.000.

2. Oggetto della scissione: La scissione ha per oggetto il trasferimento alla società beneficiaria dell'azienda posseduta dalla società scissa in Reggio Emilia, via Ragazzi del 99 n. 31, avente per oggetto l'attività di produzione e commercio di apparecchiature, oleodinamiche, di loro componenti e materiali complementari ed affini.

3. I soci della costituenda società beneficiaria saranno i medesimi della scissa ed essi parteciperanno al capitale della beneficiaria nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale della scissa. Per effetto della scissione per ogni L. 1.000 di quota posseduta dalla società scissa, verrà assegnata una quota da nominali L. 2.000 della società beneficiaria Oil Sistem Componenti S.r.l. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Le nuove quote della società beneficiaria avranno godimento a partire dalla data di efficacia della scissione.

5. La decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dal giorno di efficacia della scissione.

6. Non esistono categorie di soci ai quali sia riservato un trattamento particolare e privilegiato. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione parziale è stata iscritta presso il Tribunale di Milano il 27 dicembre 1994 al n. 186185 registro d'ordine.

Il notaio rogante: dott.ssa Francesca Testa.

C-24 (A pagamento).

I.C.S. INDUSTRIA COSTRUZIONE STAMPI - S.r.l.

TERMOSTAMPI - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione di cui al rogito notaio Antonio Gallavresi di Milano, in data 12 dicembre 1994, repertorio 128005/11075, debitamente depositati con il n. 179924 e n. 179945, presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 13 dicembre 1994, nei rispettivi registri imprese società ai n. 343208 e n. 168774:

I.C.S. Industria Costruzione Stampi S.r.l., con sede in Milano, viale Bianca Maria n. 35, con capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro società tenuto dal Tribunale di Milano ai nn. 343208/8441/08, codice fiscale n. 11179800153;

Termostampi S.r.l., con sede in Cernusco S/Naviglio, via Buozzi n. 4, con capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta al registro società tenuto dal Tribunale di Milano ai nn. 168774/4077/24, codice fiscale n. 02733470153,

hanno dato esecuzione alle delibere di fusione per incorporazione della seconda nella prima (pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* in data 6 ottobre 1994).

Lo statuto della incorporante, con effetto dell'atto di fusione è stato modificato all'art. 11 e conseguentemente la denominazione sarà Termostampi S.r.l. società posseduta da un unico socio.

Il capitale della incorporata è annullato senza che abbia luogo rapporto di cambio essendo applicabile l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

L'incorporante ha assunto i diritti e gli obblighi della incorporata. Le operazioni delle società fuse saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1994.

Non trovano attuazione le disposizioni dei numeri 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Milano, 28 dicembre 1994

p. Termostampi S.r.l.
società posseduta da un unico socio: Romeo Varisco

M-9962 (A pagamento).

MEDIOFACTORING - S.p.a.

BIFACTOR - S.p.a.

Con atto di fusione a rogito notaio Franco Liguori di Milano in data 14 novembre 1994 repertorio n. 87620/7242 la Mediofactoring S.p.a. con sede in Milano, via Monte di Pietà n. 15, capitale L. 54.000.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano ai numeri 220430/6010/30, ha incorporato la Bifactor S.p.a. con sede in Parma, viale Barilla n. 3/A, capitale L. 2.000.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Parma al numero 19782.

Dall'atto risulta quanto segue:

dato che la incorporante ha la proprietà dell'intero capitale della incorporanda la fusione avviene senza che la incorporante proceda ad alcun aumento di capitale;

la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1994;

per ambedue le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Parma in data 24 novembre 1994 per la incorporanda e presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 24 novembre 1994 al n. 173050 registro ordine per la incorporante.

Il notaio: Franco Liguori.

M-9982 (A pagamento).

INTERNATIONAL FACTORS ITALIA - S.p.a.

TRADE FACTORING - S.p.a.

Con atto di fusione a rogito notaio Franco Liguori di Milano in data 28 novembre 1994 repertorio n. 87734/7218 la International Factors Italia S.p.a., con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 15, capitale L. 60.350.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano ai nn. 291817/7417/17, ha incorporato la Trade Factoring S.p.a., con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale L. 2.000.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano ai nn. 214876/5899/26.

Dall'atto risulta quanto segue:

dato che la incorporante ha la proprietà dell'intero capitale della incorporanda la fusione avviene senza che la incorporante proceda ad alcun aumento di capitale;

la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1994;

per ambedue le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 29 novembre 1994 al n. 175118 registro ordine per la incorporanda ed al n. 175128 registro ordine per la incorporante.

Il notaio: Franco Liguori.

M-9983 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI MILANO

Atto di citazione

Ad istanza dell'avv. Ignazio A. Faranda che rappresenta e difende il Concordato Preventivo A. Tonolli e C. S.p.a. (in liquidazione), in persona del suo liquidatore giudiziale avv. Salvatore Morvillo elettivamente domiciliato presso il suo studio piazza S. Babila, 5 Milano, si cita per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c., giusta ordinanza del presidente del Tribunale di Milano in data 18 novembre 1994, il Condominio di piazza Maciachini, 11, nella persona dei singoli condomini signori:

Comoretto Vittorio Giovanni, Bulfone Renata, Bertoncini Giovanni, Bursi Adriana, Chinazzi Luciano, Cremaschi Giuseppe, Pagliardini Giuseppe, Fabbri Adalgisa, Manicone Antonio, Verdone Pisolese Margherita, Sirtori Sergio, Balabio Franca, Casetta Linda, Collareda Mauro, Santi Elisa, Serio Bernardo, Petrucci Maria, Bazzini Remo, Belotti Giuseppina Ottavia, Bazzini Luciano, Boriotti Gabriella Maria, Garbari Enrico, Mantica Rossana, Società SIDI S.r.l. ora CODIR S.r.l., in persona del suo legale rappresentante pro tempore, Mazza Luigi, Frontini Pier Virginio, Baccetti Tullio, Baruffi Agostina, Galbiati Vincenzo, Clementi Claudia, Rossi Bianca, Cerri Emilio, Bianchini Paolo, Di Gerardo Gabriella, Grassi Roberto, Cozzi Rosa, Loreto Angela, Teruzzi Alberto, Marrazzo Rosario, Baraldi Vera Maria, Occhi Echeste, Riccobene Sergio, Fabbri Lucilla, Baldoni Enrico, Cattaneo Virginia, Lattuada Roberto, Sabotti Luciana, Dessi Mario, Mormaria Cristina, Simoni Clemenza, Tonoli Regina Margherita, Società Sistemi Aziendali di Carlo Albertario e C. S.a.s. in persona del socio accomandatario, Agliati Giuseppe, Riccobene Sergio, Ruffo Bruno, Abbate Maria Gabriella, Galbiati Maria Grazia, Canavero Roberto, Marcheselli Emanuela Monica, Perfumo Giobattista, Miolli Luigi, Strati Francesco, Fedrigoni Ettore, Fedrigoni Maria Pia, Livecchi Aldo, Lapajowker Ester Livecchi, Casellato Giuseppe, Timo Maria Rosa, Pedoni Sauro, Mignucci Rosanna, Dagnino Adelaide, Bellavia Pietro, Sciortino Gaetana Ines, Tomaselli Paolo Maria Ermanno, Rovagnati Luigi, Società Immobiliare Mabrea S.r.l., in persona del suo legale rappresentante pro tempore, Cappelletti Adelaide, eredi Cappelletti Francesco e Mazzini Argia, Galimberti Natale, Faverzani Elena, ora Galimberti Damiano, Bottararo Giuseppina, Bottacin Giuliana, Tragni Clara, Sincich Robe Pietro, Sciortino Gaetana Ines, Tomaselli Paolo Maria Ermanno, Rovagnati Luigi, Società Immobiliare Mabrea S.r.l., in persona del suo legale rappresentante pro tempore, Cappelletti Adelaide, eredi Cappelletti Francesco e Mazzini Argia, Galimberti Natale, Faverzani Elena, ora Galimberti Damiano, Bottararo Giuseppina, Bottacin Giuliana, Tragni Clara, Sincich Robe Pierina, Ronchi Sonia, Maltagliati Fulvio, Bruzzi Gianfranco, Poltronieri Mariarosa, Ventola Michele, Zagni Clodomiro, Serio Bernardo, Petrucci Maria, Società SFIM S.p.a., in persona del suo legale rappresentante pro tempore, Ardemagni Pierino, Carraro Anna Maria, Bonci Mariapia, Micci Teresa, Micci Saverio, Mirandola Donatella, Corea Egidio, Ragaini Franco, Belli Alessandra, Valsecchi Pierantonio, Gomassa Annamaria, Valsecchi Marco, Valsecchi Simona, Tetaphar S.r.l., in persona del suo legale rappresentante pro tempore, Trapani Vito, Asnaghi Biancamaria, Polli Roma, Ravelli Fernanda, De Matteo Paolo, Concord Italia S.p.a., in persona del suo legale rappresentante pro tempore, Strati Francesco, Riccobene Sergio, Fabbri Lucilla, Micallef Agostina, De Lellis Rodolfo, Brambilla Tiziana, Chinazzi Luciano, Marchini Alcide, Ossola Daniele, Marrazzo Rosario, Toni Mario, Ruffo Bruno, Mazzini Argia, a comparire avanti al Tribunale Civile di Milano, G.I. dott. G. Manfrin per l'udienza del 15 marzo 1995, ore 9,30, con l'invito a costituirsi nei termini e nelle forme di legge onde in loro presenza o legittima dichiarata contumacia, sentir assumere anche nei loro confronti le seguenti

CONCLUSIONI

Vogli l'Ill.mo Tribunale, contrariis reiectis,

ordinare al Condominio di Piazza Maciachini, 11, Milano di rivedere la tabella millesimale del condominio stesso, apportando le modifiche necessarie tenendo conto della minor altezza dei locali costituenti l'immobile venduto in data 20 dicembre 1990 dall'attore alla S.r.l. SIDI, ora CODIR S.r.l.;

condannare il Condominio di Piazza Maciachini, 11, Milano alla restituzione in favore del Concordato Preventivo A. Tonolli e C. S.p.a. in liquidazione, di tutte le somme versate in eccesso precedentemente sia, prima, dalla A. Tonolli e C. S.p.a. che, poi, dall'attuale procedura attrice.

Previa se necessario consulenza tecnica d'ufficio.

Con il favore di spese, diritti ed onorari di causa.

Con riserva di ulteriormente motivare ed argomentare, dedurre, produrre, eccepire in prosieguo di causa, ove necessario.

Milano, ottobre 1994

Avv. Ignazio A. Faranda

M-9987 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Su istanza della Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a. con sede in Mirandola piazza Matteotti n. 2, il pretore di Mirandola con decreto in data 20 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) serie n. 26119606-06 di L. 10.000.000, tratto a Modena il 9 novembre 1993 dal signor D'Onghia Giuseppe sul suo conto corrente n. 702 presso l'agenzia di S. Felice s/P. del Banco di San Geminiano e San Prospero, al portatore, con firma di girata Malagutti Patrizia, negoziato presso la filiale di Modena dalla ricorrente Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a.;

2) serie n. 1149-939048-11 di L. 2.000.000, tratto a Napoli il 30 gennaio 1991 sul conto corrente intestato a Buccino Raffaella presso la filiale di Napoli - Mercato della Banca Commerciale Italiana, a favore Maglificio Lomax S.r.l. Modena, con firma di girata Maglificio Lomax S.r.l., negoziato presso la filiale di Concordia della ricorrente Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a.;

3) serie n. 3348906-02 di L. 7.696.483, tratto a Parma l'11 marzo 1994 dal signor Grandi Giuseppe sul suo conto corrente n. 170860 presso la filiale di S. Felice sul Panaro della Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a., a favore Fiat Auto S.p.a., con firma di girata Fiat Auto S.p.a., succ.le di Parma, negoziato presso la Banca Popolare di Novara.

Col medesimo provvedimento il pretore ha autorizzato il pagamento degli assegni ammortati dopo quindici giorni dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purchè nel frattempo non venga fatta opposizione.

Mirandola, 7 dicembre 1994

p. Cassa di Risparmio di Mirandola S.p.a.:

P. Franzo

S-75 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Brescia con decreto 6 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari emessi in data 4 novembre 1994 all'ordine della S.p.a. Sitia Yomo:

n. 9534242157 di L. 1.738.453 tratto sulla filiale di Botticino della Banca S. Paolo Brescia conto corrente n. 8302;

n. 253020573 di L. 165.300 tratto sulla filiale di Tremosine della Cassa Rurale e Artigiana del Garda - Padenghe del Garda Brescia conto corrente n. 600150/11;

autorizzando il pagamento dei titoli trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* in assenza di opposizione.

Milano, 28 dicembre 1994

p. Banca Popolare di Sondrio;
rag. Luigi Castagnetti

M-9970 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 13 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 62394975 emesso dalla Banca Credito Commerciale, agenzia n. 7 di Milano con un saldo apparente di L. 15.000.000 (quindicimilioni).

Opposizione legale novanta giorni.

Anna Maria Lauria.

M-9966 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 1° ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 173195 emesso dalla Banca Agricola Mil.se, agenzia 44 Pieve Emanuele intestato Leonardelli Mario, con un saldo apparente di L. 100.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Leonardelli Mario.

M-9971 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pavia in data 13 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 17998522 intestato a Ferretto Clara per l'importo di L. 9.900.511 al 17 novembre 1994 emesso dalla Banca Provinciale Lombarda (ora Gruppo S. Paolo) autorizzando altresì l'istituto di cui sopra a rilasciare duplicato dello stesso trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Pavia, 19 dicembre 1994

Il collaboratore di cancelleria: C. Verdi.

M-9976 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI DIAMANTE (Provincia di Cosenza)

Via Pietro Mancini

Tel. 0985/81398 - Fax 81021

Codice fiscale 00362420788

Avviso di vendita immobiliare per asta pubblica (2° Esperimento)

Si rende noto che il giorno 25 gennaio 1995 alle ore 10, nella Sala Consiliare del Comune di Diamante in via P. Mancini, dinanzi alla commissione di cui all'art. 32 del Regolamento dei contratti, si procederà alla vendita in più lotti attraverso asta pubblica, sul prezzo base stabilito dell'U.T.E., da effettuarsi mediante offerta per schede segrete e secondo il metodo di cui all'art. 73, lett. c), del R.D. 23 marzo 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dai successivi articoli, senza prefissione di alcun limite di aumento, dei seguenti immobili:

lotto A: Denominazione: locale sala Conferenze sito al C.so V. Emanuele ubicato al piano primo - Confini: angolo nord-ovest con area demaniale marittima e per quattro lati con proprietà comune di Diamante - Superficie: superiore esterna mq 257, superficie utile mq 235 circa. Dati catastali: partita 242 - Comune di Diamante - Foglio n. 12 - particella n. 463. Prezzo L. 580.000.000;

lotto B: Denominazione: fabbricato (ex edificio scolastico) sito in località Lauro, con corte esterna costituita da un solo piano fuori terra. - Confini: a nord con strada comunale Cammarotea, ad est, ovest e sud con proprietà privata. - Superficie: mq 1372 compreso superficie corte. - Dati catastali: partita n. 242 - Comune di Diamante - foglio n. 6 - particella n. 781 - prezzo: L. 265.000.000;

lotto C: Denominazione: unità immobiliare sita nel residence «Capocabana» nella frazione Cirella, composto da ampia sala oltre due camere e relativi servizi, ubicata al piano seminterrato. - Confini: a nord con area di corte, per i rimanenti tre lati con altra proprietà. - Superficie: utile circa mq 243 con relativa corte di mq 73 circa. - Dati catastali: partita 1885 - Scheda accatastamento 2686/977 (unità immobiliare) e partita 2959 - Scheda accatastamento 2688/77 (corte) pervenuto al comune di Diamante con atto repertorio n. 208 del 25 novembre 1981 registrato a Belvedere M/mo 15 febbraio 1982 al n. 323, trascritto il 26 febbraio 1982 al n. 4461. - Voltura: non ancora avvenuta. - Prezzo: L. 243.000.000.

L'asta è ad unico e definitivo incanto e si procederà alla aggiudicazione anche quando venga presentata una sola offerta che eguali il prezzo a base d'asta stabilito per ciascuno lotto. I lotti si porranno all'incanto nell'ordine in cui sono stabiliti nel presente avviso, a meno che circostanze speciali consiglino di seguire un ordine diverso. Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà far pervenire per ciascun lotto, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, non più tardi delle ore 14 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara, un plico raccomandato, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato al Comune di Diamante, via Pietro Mancini, con la seguente scritta: Offerta per l'asta del giorno relativa alla vendita degli immobili ubicati in C.so Vitt. Emanuele (lotto A) - Località Lauro (lotto B) - Frazione Cirella (lotto C), nonché l'indirizzo del mittente.

Nel plico dovrà essere inserita la seguente documentazione:

1) offerta redatta in bollo che dovrà contenere:

a) generalità complete degli offerenti e legali rappresentanti. Indicazione del codice fiscale e precise generalità dell'offerente (nome, cognome, luogo, data di nascita e di residenza, se trattasi di persona fisica, denominazione; sede e ragione sociale, nonché partita IVA, se trattasi di persona giuridica);

b) il prezzo offerto in cifre ed in lettere, con indicazione del lotto per cui si concorre;

c) sottoscrizione per esteso e con firma leggibile;

2) ricevuta comprovante il deposito di una somma eguale al decimo del valore di stima dei beni per i quali concorrono all'incanto. Il deposito dovrà essere effettuato in contanti presso il servizio di Tesoreria dell'Ente, Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, agenzia di Diamante o in rendita sul debito pubblico dello Stato. Tale deposito verrà restituito dopo l'aggiudicazione ai concorrenti non rimasti aggiudicatari, mentre quello effettuato dall'aggiudicatario verrà trattenuto in acconto del prezzo di aggiudicazione. L'importo residuo del prezzo di aggiudicazione dovrà essere integralmente pagato dall'aggiudicatario entro il termine perentorio di dieci giorni dalla notificazione dell'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione.

Non è ammessa alcuna dispensa dal deposito. Ove l'aggiudicatario non adempia all'obbligo del pagamento del residuo del prezzo di aggiudicazione nel termine stabilito sarà soggetto alla perdita, del deposito effettuato e l'immobile sarà rivenduto dall'Amministrazione Comunale. Nel caso di differenza in meno fra il prezzo della prima vendita e quello della seconda, il primo aggiudicatario sarà tenuto al rimborso al Comune del prezzo differenziale e degli interessi relativi fino al giorno del pagamento. Nel caso di differenza in più l'eccedenza spetterà al Comune;

3) ricevuta comprovante il deposito presso il servizio di Tesoreria dell'Ente del fondo spese di vendita nella misura di L. 10.000.000, salvo conguaglio finale. Le spese d'asta e contrattuali e quelle occorrenti per la consegna dell'immobile, per la trascrizione del contratto di vendita, per la voltura catastale per imposte ed altri oneri previsti dalle vigenti disposizioni tributarie e quant'altro necessario, sono a carico dell'aggiudicatario. Nelle spese contrattuali si comprendono quelle di stampa e d'inserzione nei giornali dell'avviso d'asta, le quali saranno pagate per tutti i lotti dell'incanto, compresi quelli rimasti deserti, degli aggiudicatari in proporzione del prezzo di aggiudicazione dei singoli lotti. Nel caso fosse aggiudicato un solo lotto, esse saranno pagate tutte dall'unico aggiudicatario, in proporzione del prezzo di aggiudicazione dei singoli lotti. Nel caso fosse aggiudicato un solo lotto, esse saranno pagate tutte dall'unico aggiudicatario. A norma dell'art. 25 del vigente statuto il contratto sarà stipulato con rogito notarile. Gli immobili sono venduti netto stato di fatto e di diritto in cui si trovano. All'atto dell'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio, per tutti gli effetti del contratto, presso l'Ufficio di segreteria del Comune di Diamante.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando s'intendono richiamate le vigenti norme regolamentari dell'Ente, nonché le disposizioni di cui al R.D. 23 maggio 1924, n. 827 alla legge 24 dicembre 1908, n. 783 e successive modificazioni e relativo regolamento.

Resta inteso che:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto, per mezzo del servizio postale, entro le ore 14,00 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara e che non rechi l'indicazione dell'oggetto dell'asta e del mittente;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti, parimenti determinerà l'esclusione della gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto dell'asta;

non saranno ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato; in caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà ritenuta valida quella più favorevole per l'amministrazione comunale; sono vietate abrasioni e correzioni, salvo che queste ultime siano chiaramente confermate con postilla approvata e sottoscritta da colui che sottoscrive l'offerta.

Per ogni informazione gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio di Segreteria dell'Ente durante le ore d'ufficio (tel. 0985/81493).

Dalla Residenza Municipale, 20 dicembre 1994

C-98 (A pagamento).

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Il Esperimento d'Asta

Il sindaco rende noto che il giorno 7 febbraio 1995 alle ore 10, avrà luogo l'asta pubblica ex art. 73, lett. c) e 76 R.D. n. 829/1924 per la vendita del seguente immobile, situato nel comune di Borghi (FO): Podere Medrina grande e piccola di complessivi Ha. 19.49.63.

Prezzo base d'asta L. 1.210.000.000.

Copia integrale del bando di gara può essere richiesto presso l'Ufficio Tecnico del Comune dalle ore 8 alle ore 12 (tel. 0541/626173 int. 257 - Fax 0541/626464).

Santarcangelo di R., 29 dicembre 1994

Il sindaco: dott.ssa M.C. Garattoni.

C-10 (A pagamento).

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Il Esperimento d'Asta

Il sindaco rende noto che il giorno 7 febbraio 1995 alle ore 12, avrà luogo l'asta pubblica ex art. 73, lett. c) e 76 R.D. n. 829/1924 per la vendita del seguente immobile, situato nel comune di Santarcangelo di Romagna: Porzione dell'ex Podere Cortineggio di mq 1050.

Prezzo base d'asta L. 210.000.000.

Copia integrale del bando di gara può essere richiesto presso l'Ufficio Tecnico del Comune dalle ore 8 alle ore 12 (tel. 0541/626173 int. 257 - Fax 0541/626464).

Santarcangelo di R., 29 dicembre 1994

Il sindaco: dott.ssa M.C. Garattoni.

C-11 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA TRAMVIE MUNICIPALI - TORINO

Bando di gara a licitazione privata
(procedura ristretta direttiva 93/38 CEE del 14 giugno 1993,
art. 34, lettera b))

1. Azienda Tramvie Municipali - Torino Corso F. Turati, 19/6 - 10128 Torino - Tel. 5764.1 - Telex e ind. teleg. 224345 TT ATM I - Telefax 5764.291.

2. Natura dell'appalto: fornitura e rifornimento a bordo di autobus ed autocarri di gasolio autotrazione, olio motore ed anticongelante.

3. Luogo di consegna: A.T.M. - Depositi aziendali vari.

4.-a) Caratteristiche della fornitura:

litri 24.000.000 circa gasolio autotrazione, contenuto di zolfo inferiore o pari a 0,1% peso;

kg 130.000 circa olio motore sfuso in autocisterna e/o in fusti;

litri 100.000 circa anticongelante «puro» (non diluito).

Il rifornimento dei mezzi avverrà a cura e spese della impresa/Raggruppamento aggiudicataria all'interno dei comprensori aziendali. L'A.T.M. concederà i propri impianti di stoccaggio e di distribuzione nello stato di fatto attuale.

Periodo contrattuale: 12 mesi.

b) Le Imprese/Raggruppamenti dovranno concorrere per il lotto totale.

5. Varianti: non è ammessa la presentazione di varianti.

6. Non sono previste deroghe all'uso di specifiche europee.

7. Inizio del servizio: entro 30 giorni dalla data di deliberazione dell'affidamento del servizio.

8. Associazione di imprese: sono ammesse associazioni di Impresa con la disciplina di cui all'art. 10 del D. leg. 24 luglio 1992, n. 358.

9.-a) Termine ultimo per la ricezione delle richieste di partecipazione: entro le ore 12.00 del quarantesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del bando all'Ufficio Pubblicazione CEE;

b) indirizzo: Azienda Tranvie Municipali - Segreteria Generale - C.so F. Turati 19/6 - 10128 Torino;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana. Se formate in Italia, redatte su carta legale.

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per fornitura e rifornimento a bordo di autobus ed autocarri di gasolio autotrazione, olio motore ed anticongelante».

10. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro centoventi giorni dalla scadenza del termine della domanda di partecipazione.

11. Cauzione provvisoria e definitiva: secondo le modalità previste nella lettera d'invito sarà richiesta una cauzione provvisoria.

Le Imprese/Raggruppamenti aggiudicatari dovranno versare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

12. Modalità di finanziamento: la fornitura sarà autofinanziata.

Pagamento: centoventi giorni fine mese data fattura, con facoltà dell'A.T.M. di ridurre questi termini applicando sconto dell'1,25%, sull'importo in fattura, per ogni mese di anticipo, frazionabile per periodi inferiori.

13. Condizioni di partecipazione: nella domanda di partecipazione legale rappresentante dell'Impresa o, in caso di Raggruppamento, il legale rappresentante di ciascuna delle Imprese raggruppate, dovrà dichiarare, a pena di esclusione dall'invito alla gara, con riferimento specifico a ciascuno dei punti sottoelencati, con possibilità di successiva verifica quanto segue:

a) gli Istituti Bancari che rilasceranno idonee referenze;

b) di disporre della capacità economica e finanziaria da testarsi con dichiarazione concernente la cifra di affari della impresa/Raggruppamento negli ultimi tre esercizi (1991, 1992, 1993). Tale importo, all'Impresa o, in caso di Raggruppamento complessivamente alle Imprese raggruppate, mediando gli ultimi tre esercizi non dovrà essere inferiore lire 40 miliardi/anno;

c) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D. Leg. n. 358 del 24 luglio 1992;

d) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. o, per le Imprese non residenti in Italia, di essere iscritte nel Registro Professionale dello Stato di residenza;

e) che l'Impresa non si trovi in situazioni di controllo attivo o passivo con altre Imprese partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore della Impresa/Raggruppamento che avrà espresso la migliore offerta complessiva.

15. Informazioni ulteriori: Importi a base di gara: per la fornitura di gasolio l'Impresa/Raggruppamento dovrà presentare la propria offerta mediante una percentuale di sconto sul prezzo, preso a base di gara, rilevato dai prezzi di mercato liberamente determinati dagli operatori (Deliberazione C.I.P.E. 30 settembre 1993 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 237 dell'8 ottobre 1993), al netto degli oneri fiscali e dell'IVA pubblicati dalla C.C.I.A.A. di Torino;

per il servizio di rifornimento a bordo di gasolio e servizi, accessori stabiliti da Capitolato l'Impresa/Raggruppamento dovrà presentare il prezzo in Lire/litro.

per la fornitura di olio motore sfuso ed in fusti ed il servizio di rifornimento l'Impresa/Raggruppamento dovrà presentare i prezzi in Lire/Kg.;

per la fornitura di anticongelante «puro» (non diluito) ed il servizio di rifornimento l'Impresa/Raggruppamento dovrà presentare il prezzo in Lire/litro.

Il prezzo del gasolio autotrazione, ferma la percentuale di sconto offerta in sede di gara, subirà le variazioni rilevate dalla C.C.I.A.A. di Torino.

Il prezzo del servizio di rifornimento a bordo del gasolio autotrazione sarà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

I prezzi del lubrificante e dell'anticongelante saranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto, fatte salve, per l'olio motore, eventuali variazioni dell'Imposta di Fabbricazione e del Contributo Consorzio Oli Usati.

Il D. leg. 24 luglio 1992, n. 358 viene applicato solo in quanto espressamente richiamato dalle norme di gara.

Non è ammessa la cessione del credito derivante dall'appalto.

Informazioni potranno essere richieste presso l'Area Acquisti dell'A.T.M. - C.so Turati 19/6 - Torino - tel. 011/5764.392 (centralino 011/5764.1).

La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide. In questo caso si procederà a trattativa privata, ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n. 902/1986.

Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'Ente appaltante.

L'Amministrazione potrà non aggiudicare l'appalto nel caso le offerte fossero fondatamente non economicamente convenienti per l'A.T.M. L'aggiudicazione diventerà impegnativa per l'A.T.M. ad avvenuta approvazione da parte della Commissione Amministratrice.

16. Non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

17. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 23 dicembre 1994.

Torino, 23 dicembre 1994

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Fava

C-9 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
 Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 158/94 del 26 ottobre 1994 per opere di impermeabilizzazione dei gruppi loculi n. 27-28-30-32 siti nella VII e VIII ampliamento del Cimitero Monumentale. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: artt. 73, lettera c), e 76 commi primo, secondo e terzo del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Aedilimper S.n.c. di Rugolo Giuseppe & C.; Asphalt-C.C.P. S.p.a.; Edilrivvek di Vecchiato S.r.l.; Idrotec S.a.s. di Antonio Longo & C. S.a.s.; Impernovo S.r.l.; Italtresine S.r.l.; Iteimpianti S.r.l.; Magnetti S.r.l.; Impresa Ing. Prati S.r.l.; RIV-MET di Cargnelutti Luciano; Sivit S.r.l.; Tecnoasfalti S.r.l.; Tecnowater S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Impresa Ing. Prati S.r.l. (via G. G. Ponti, 7 - Arona) con il ribasso del 52%.

Torino, 27 dicembre 1994

Il dirigente: dott. Fulvio Torello.

C-6 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
 Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 182/94 del 23 novembre 1994 per lavori di ordinaria manutenzione dello stabile C.E.D. sito in Corso Unione Sovietica 218 per l'anno 1994. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: artt. 73, lettera c), e 76 commi primo, secondo e terzo del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Alvit S.a.s. di Robaldo & C.; Lorenzo Del Carlo S.p.a.; Eirene S.r.l.; Falegnameria Erretibi di Rubiu Mario; Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; MON. CAR. IND. S.r.l.; Savino Giovanni & C. S.n.c.

È risultata aggiudicataria la ditta Eirene S.r.l., con sede in Torino, strada Ponte Verde n. 7, con il ribasso del 35,63%.

Torino, 23 dicembre 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-7 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
 Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 183/94 del 30 novembre 1994 per lavori di ordinaria manutenzione degli edifici scolastici di ogni ordine di competenza del Comune - Bilancio 1994. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: artt. 73, lettera c), e 76 commi primo, secondo e terzo del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.E.P. di Paolo Agnello; Albertone Michele; Alvit S.a.s. di Robaldo & C.; B.F.G. S.r.l.; B.G.N. Impresa Edilizia Generale; Capma S.a.s. di Mazzola geom. Giacomo; Cardea Soc. Coop. a r.l.; Coesa S.r.l. Costruzioni Edili Stradali & Affini; Confort Impianti S.r.l.; Drago di Drago Andrea & C. S.n.c.; Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra & C.; Edil.-Pi.Effe Costruzioni S.r.l.; Edil Scundi S.a.s. di Scundi Giovanni; Ediltermica Iorio S.r.l.; Eirene S.r.l.; Esse-Gi di Gai Claudio; Falegnameria Erretibi di Rubiu Mario; Fantolino C.; Fedet S.n.c. di Dentis L. e Menso M. & C.; Fiori Franco Eredi; Gabino S.a.s. di geom. Gabino Tullio & C.; Giublena Antonio; Idrotis di Chiapatti G. & C. S.n.c.; F.lli Iorio S.a.s.; I.R.P.A. di Pavanello Angelo; La Mole S.r.l.; Masoero Costruzioni S.r.l.; MON.CAR.IND. S.r.l.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Papa Giovanni & C. S.n.c.; Savino Giovanni & C. S.n.c.; Schinetti S.r.l.; S.E.T. di Solinas Gianfelice.

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:

lotto 1 - Masoero Costruzioni S.r.l. (Torino - V. Moretta, 7) con il ribasso del 41,10%;

lotto 2 - Gabino S.a.s. di geom. Gabino Tullio & C. (Torino - corso Agnelli, 18), con il ribasso del 41,80%;

lotto 3 - Giublena Antonio (Torino - v. Pozzo Strada 21), con il ribasso del 46,60%;

lotto 4 - I.R.P.A. di Pavanello Angelo, (Torino - via Eritrea, 48/B), con il ribasso del 41,123%;

lotto 5 - Falegnameria Erretibi di Rubiu Mario (Grugliasco - Torino - via Camillo Cenni, 12), con il ribasso del 36,94%;

lotto 6 - Savino Giovanni & C. S.n.c. (S. Mauro T.se - via Liguria, 14), con il ribasso del 39,25%;

lotto 7 - Eirene S.r.l. (Torino - Strada Ponte Verde, 7), con il ribasso del 44,45%;

lotto 8 - Edil-Pi.Effe Costruzioni S.r.l. (Torino - via Sacchi, 26), con il ribasso del 38,25%;

lotto 9 - Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra & C. (Torino - via Silvio Pellico, 34), con il ribasso del 39,99% (trentanove e centesimi novantanove per cento);

lotto 10 - A.G.E.P. di Paolo Agnello (Collegno - Torino - via Sabaudia, 73), con il ribasso del 33,27%.

Torino, 22 dicembre 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-8 (A pagamento).

**ISTITUTO UNIVERSITARIO
 DI ARCHITETTURA DI VENEZIA**

Venezia, S. Croce 191

Telefono (041) 52907746. Telefax 52997808

Bando di gara per licitazione privata

Luogo di esecuzione e descrizione lavori: Venezia, campo S. Giacomo dell'Orio S. Croce 1624. Restauro di Palazzo Zambelli di Venezia, destinati alla nuova sede dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia. Importo a base d'asta: L. 2.542.443.526, così suddiviso nelle seguenti categorie:

opere edili L. 2.142.245.746;

impianto di sollevamento L. 28.000.000;

serramenti esterni ed interni L. 238.086.280;

attrezzature varie L. 134.111.500;

importo a base d'asta L. 2.542.443.526.

Categoria ANC: 3/a, classifica 6 fino 3.000 milioni.

Termine di esecuzione dell'appalto: giorni settetrenta naturali consecutivi a decorrere dal verbale di consegna dei lavori.

Garanzie: I concorrenti saranno tenuti a presentare una cauzione definitiva pari al ventesimo dell'importo netto dell'appalto.

L'opera è finanziata: con i fondi della legge 139/92 «interventi per la salvaguardia di Venezia e la sua laguna».

I pagamenti verranno effettuati per importi minimi maturati di L. 120.000.000.

I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 406/91.

Gli offerenti sono svincolati dall'offerta non appena decorsi i termini di cui all'art. 4 del D.P.R. 1063/63. L'offerente dovrà indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare. In caso di subappalto è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere alla stazione appaltante entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati nei confronti dei subappaltatori nelle modalità e nei modi previsti dal comma 3-bis dell'art. 18 della legge 55/90. Sono ammesse imprese straniere, non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della C.E.E., in Ungheria o in Polonia, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91.

Criterio di aggiudicazione: per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con la media, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 14 del 2 febbraio 1973.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro 20 giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Uff. Pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo R.A.R., Raccomandata espresso e posta celere del servizio postale di Stato.

Indirizzo: Al Rettore dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia - Ufficio Protocollo - S. Croce 191 - 30135 Venezia.

Termine massimo di spedizione degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Alla domanda di partecipazione, in carta legale, e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione all'A.N.C., dal quale risultino l'iscrizione alla categoria e classe, sopra specificata. In caso di associazione di imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 23 del D.L.vo n. 406/1991. Per le imprese straniere residenti in uno Stato della C.E.E., (art. 19 D.L.vo. n. 406/1991), la documentazione equivalente;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore, attestante il possesso dei seguenti requisiti, da comprovarsi successivamente, ai sensi dell'art. 18 e 30 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406:

b.1) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del D.L.vo 406/91;

b.2) di aver raggiunto nel quinquennio precedente la data di pubblicazione del presente bando, una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,5 dell'importo a base d'asta, per cifra d'affari per lavori;

b.3) di aver sostenuto nel medesimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta al punto «b.2».

Non verranno prese in considerazione le richieste di invito:

a) prive della firma autenticata del legale rappresentante o suo procuratore;

b) prive della certificazione A.N.C. richiesta o della documentazione prevista dall'art. 19 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 per le imprese straniere;

c) pervenute oltre il tempo utile;

d) inoltrate in modo difforme a quanto prescritto;

e) prive della dichiarazione di cui al precedente punto «b», completa in tutte le sue parti («b.1»), «b.2») e «b.3».

Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica: 29 dicembre 1994.

Venezia, 29 dicembre 1994

Il direttore amministrativo: dott. Gaetano Serafino

Il rettore: prof. Marino Folin

C-12 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VENEZIA

Dorsoduro (Venezia)

Telefono (041) 5298375 - Telefax 5298205

Bando di gara a licitazione privata

L'Università degli studi di Venezia, ha indetto una gara a licitazione privata per la fornitura di impianti multimediali ed attrezzature di seguito elencati: sistema display di sala, sistema speaker e assistente, sistema report automatico, sistema ripresa relatori; sistema di interpretazione simultanea, sistema di messaggistica, sistema puntatore video, sistema audio di sala, e sistema regia, impianto elettrico di palcoscenico; le attrezzature sono invece: portale di boccascena, ponte luce, telo di oscuramento, tendaggi e accessori, quinte, arie-cieli, fondale, tendaggi sala, proiettori per palcoscenico, proiettore teatrale, diffusori, proiettori seguipersona.

Le specifiche tecniche e le quantità saranno indicate nel Capitolato speciale e nella lettera d'invito. L'importo è previsto in L. 798.675.950 + Iva 19%. L'Università si riserva di affidare, in seguito un ampliamento della fornitura e degli impianti appaltati, ai sensi dell'art. 9, comma 6, lettera e) del decreto legislativo n. 358/92.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione, tenendo presente quanto segue:

1. La licitazione privata sarà aggiudicata al prezzo più basso.

2. Forma dell'appalto: acquisto.

3. Luogo della consegna: Auditorium S. Margherita, sito in Campo Santa Margherita - Dorsoduro 3688 - Venezia.

4. Termine per l'esecuzione della fornitura: novanta giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11,30 del giorno 28 gennaio 1995, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Università degli Studi di Venezia - Ufficio Protocollo, Dorsoduro 3246, (c.a.p. 30100) Venezia, Italia.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: non oltre i 60 giorni dalla scadenza di presentazione delle domande.

8. Le ditte sono invitate a produrre oltre alla domanda la seguente documentazione:

1) dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 di non trovarsi nelle condizioni previste dai punti a), b), c), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli Istituti di credito della ditta;

3) dichiarazione concernente sia l'ammontare del fatturato globale, che l'ammontare dell'importo relativo a forniture analoghe a quelle oggetto alla gara, con riferimento agli ultimi tre esercizi (1991, 1992, 1993); la dichiarazione deve inoltre comprendere l'elenco delle principali forniture con l'indicazione dell'importo, del destinatario e del periodo di esecuzione, da dimostrare con le modalità previste all'art. 14, comma 1/a) del decreto legislativo n. 358/92, per ciascun anno il fatturato per forniture analoghe, dovrà risultare pari ad almeno tre volte l'importo a base d'appalto;

4) dichiarazione che i prodotti offerti e gli impianti, risponderanno a certificazione dei sistemi di qualità, rilasciata sulla base delle norme europee della serie UNI EN 29000 da organismi a ciò accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modifiche, ed alle norme di sicurezza elettrica, meccanica ed emissiva.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, «al prezzo più basso».

10. Se durante l'esecuzione del contratto, il concorrente intende fare ricorso all'istituto del subappalto, come prevede il Capitolato Speciale e la lettera d'invito, dovrà precisarlo quando presenterà l'offerta.

11. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 22 dicembre 1994.

Il rettore: prof. Paolo Costa

Il direttore amministrativo: dott. Antonino Domina.

C-13 (A. pagamento).

COMUNE DI AREZZO

Arezzo, piazza della Libertà n. 1

L'amministrazione comunale di Arezzo rende noto che sarà indetta una gara a licitazione privata per l'appalto delle opere di potenziamento e completamento funzionale dell'impianto di depurazione delle acque reflue del capoluogo, comprensive dell'installazione di una sezione impiantistica per il pretrattamento separato dei bottini, da eseguirsi nel termine di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

Importo a base d'asta L. 4.311.270.899.

Le opere suddette sono finanziate per L. 5.000.000.000 con mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti - Posizioni n. 422423800 e n. 422423801.

I lavori saranno liquidati a stato di avanzamento ogni qualvolta l'importo raggiunga la somma di L. 400.000.000.

La gara sarà esperita con le modalità di cui all'art. 1, lettera a) della Legge 2 febbraio 1973, n. 14 ed in conformità dell'art. 5, comma 9, del D.L. 658/94.

Alla gara saranno ammesse offerte di imprese riunite in associazione temporanea od in consorzio, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91.

Potranno partecipare alla gara le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la Cat. 12/A ed importo minimo di L. 6.000.000.000.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE e non iscritte all'A.N.C. saranno ammesse alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

Le imprese partecipanti a titolo individuale o riunite in associazione temporanea o in consorzio, non potranno far parte di altri raggruppamenti o consorzi partecipanti alla gara, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

Le imprese potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire entro e non oltre il giorno 23 febbraio 1995, esclusivamente a mezzo di plico raccomandato, apposita domanda in bollo redatta in lingua italiana, al comune di Arezzo - Ufficio Protocollo Generale - Piazza della Libertà n. 1 - Telefono 0575/3770 - Telefax 0575/377613.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta, con firma autenticata nei modi di legge, dal legale rappresentante dell'impresa singola, ovvero dal legale rappresentante dell'impresa mandataria nel caso di imprese riunite, ovvero dai legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarano di volersi riunire.

La stessa domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalle seguenti documentazioni e dichiarazioni in bollo:

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la cat. 12/A ed importo adeguato alla base d'appalto, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella di pubblicazione del presente avviso;

2) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni elencate dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

3) dichiarazione di inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge n. 575/65 e successive modifiche ed integrazioni (disposizioni antimafia);

4) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno tre istituti operanti negli stati membri della CEE;

5) dichiarazione indicante i lavori analoghi a quelli oggetto di appalto, regolarmente eseguiti od in corso di costruzione, per la parte risultante da regolare stato di avanzamento delle opere, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, da descrivere in apposito elenco, con indicazione dell'Ente committente, delle caratteristiche principali, degli importi contrattuali netti, del luogo di costruzione e delle date di inizio e di fine lavori.

Per questi stessi lavori l'impresa richiedente dovrà dichiarare — e successivamente comprovare — che sono stati direttamente ad essa affidati dall'Ente appaltante e che i lavori sono stati assunti singolarmente o in associazione ad altre imprese; nel caso di lavori eseguiti in raggruppamento di imprese, l'impresa richiedente dovrà indicare il ruolo svolto e l'entità della quota di partecipazione.

Per lavori analoghi si intendono impianti di depurazione a fanghi attivi con digestione anaerobica del fango di supero, di potenzialità non inferiore a 60.000 abitanti equivalenti e carico idraulico medio non inferiore a 800 mc/h e/o impianti e fanghi attivi dotati di unità impiantistiche specifiche per il pretrattamento meccanico e biologico ad ossigeno puro dei bottini, dimensionate per un carico organico giornaliero non inferiore a 1500 kg di BOD₅;

6) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

7) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa, suddiviso in operai, impiegati e dirigenti, relativamente agli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione del presente avviso, nonché la specificazione del responsabile della condotta dei lavori con l'indicazione dei suoi titoli di studio e professionali;

8) dichiarazione attestante i seguenti ulteriori requisiti, successivamente verificabili, con riferimento all'ultimo quinquennio:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, che dovrà risultare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea, i requisiti finanziari e tecnici di cui al punto 8, lettere a) e b), previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura del 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intende subappaltare alle condizioni dell'art. 18 della Legge n. 55/90, come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91. Si precisa, comunque, che l'impresa appaltatrice dovrà provvedere a liquidare direttamente il subappaltatore attenendosi alle modalità indicate nell'art. 34, punto 3-bis del citato decreto legislativo n. 406/91.

L'aggiudicatario dovrà versare la cauzione definitiva nelle forme di legge, in misura del 5% dell'importo di aggiudicazione.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla data di aggiudicazione.

Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni e le documentazioni sopra elencate dovranno riferirsi oltre che all'impresa Capogruppo, da indicare espressamente, anche alle imprese mandanti.

La mancanza di requisiti, l'incompletezza delle dichiarazioni e documentazioni richieste comporta la non accettazione della domanda che, comunque, non vincola l'Amministrazione appaltante.

Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Arezzo, 28 dicembre 1994

Il dirigente dell'ufficio amministrativo
del dipartimento servizi tecnici:
dott. Giancarlo Turchini

C-14 (A pagamento).

COMUNE DI BELLANO

Bando di gara ad appalto concorso
(All. «F» decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406)

I comuni di Bellano, Perledo e Vendrogno indicano una gara per l'attribuzione della concessione della costruzione e gestione per 15 anni di un impianto di depurazione in comune di Bellano, nonché dei collettori di recapito delle acque reflue provenienti dai comuni di Bellano e Perledo e di parte di quelle provenienti dal comune di Vendrogno.

La sede della concedente è presso il comune di Bellano, in Bellano, via Vittorio Veneto n. 23 - Telefono 0341/821124 - Telefax 0341/820850.

Responsabile del procedimento arch. Claudio Bonomi.

Il concessionario dovrà realizzare tutte le opere occorrenti per la realizzazione e il funzionamento di un impianto di depurazione in comune di Bellano, nonché dei collettori di recapito verso tale impianto delle acque reflue provenienti dai comuni di Bellano, Perledo e di parte di quelle provenienti dal comune di Vendrogno, compresa la fornitura, il montaggio e la posa delle condotte, nonché la realizzazione delle opere murarie, la fornitura ed installazione degli impianti e dei macchinari per il depuratore; dovrà inoltre provvedere alla gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere esistenti e previste per anni 15 (quindici) dietro un compenso che non potrà superare l'importo derivante dai canoni e tariffe pagate dagli utenti allacciati all'impianto riscosso direttamente dai comuni.

L'eventuale miglioramento d'offerta della ditta appaltatrice costituita elemento di riferimento per i futuri aggiornamenti secondo i criteri fissati dal capitolato e/o convenzione.

La concessione sarà attribuita sulla base dei seguenti elementi, qui elencati in ordine decrescente di importanza:

- 1) prezzo per l'esecuzione;
- 2) tempo di esecuzione;
- 3) costi di utilizzazione;
- 4) valore tecnico dell'opera;
- 5) rendimento dell'opera.

L'importo massimo previsto per la realizzazione delle opere è fissato in L. 6.600 milioni finanziati come segue:

L. 4.000 milioni con finanziamento DEAC all'interno del Piano triennale 1989-1991 per la Tutela ambientale;

L. 1.000 milioni con finanziamento a carico del concessionario;

L. 1.600 milioni o somme minori derivanti dall'aggiudicazione, con fondi di bilancio e con mutui assunti dai comuni.

Le imprese singole o riunite saranno ammesse alla gara dietro presentazione della seguente documentazione:

1) certificato di visura camerale (CCIAA) con indicato l'oggetto sociale, il nominativo dei legali rappresentanti e del capitale sociale e certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 12/A e per l'importo di L. 9.000 milioni. Nel caso di imprese singole esse dovranno essere in possesso di entrambi i certificati; nel caso di imprese riunite, almeno una di esse dovrà essere in possesso del certificato di visura camerale (CCIAA) mentre ciascuna impresa deve essere iscritta alla categoria 12/A per almeno un quarto di L. 9.000 milioni;

2) dichiarazione circa l'inesistenza di condanne penali a carico degli amministratori d'impresa/e, per reati che incidano sulla moralità professionale;

3) dichiarazione circa l'adempimento degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, nonché dei contributi sociali, secondo la legge del Paese di appartenenza;

4) dichiarazione circa la disponibilità di un Istituto Bancario a prestare fidejussione per un importo non inferiore a L. 1.000 milioni per garantire il finanziamento di pari importo, nell'ambito del primo lotto, a carico del concessionario;

5) dichiarazione riguardo la cifra globale di affari in materia di costruzione e gestione di impianti di depurazione di acque, non inferiore a L. 6 (sei) miliardi per l'ultimo quinquennio;

6) dichiarazione circa la gestione di impianti di depurazione e servizio di almeno 3.500 abitanti, per una durata totale nell'ultimo decennio di almeno 8 anni, ottenuta come somma di periodi continuativi non inferiori a tre anni.

La percentuale minima che il concessionario deve affidare a terzi è del 15%. Il concessionario in sede di offerta dovrà indicare l'eventuale maggiorazione di detta percentuale, con avvertenza che qualora venga affidata a terzi in subappalto la gestione, questa deve essere affidata a ditta che abbia i requisiti di cui al punto 8 «Documenti Amministrativi» della lettera d'invito, senza obblighi di iscrizione all'A.N.C.

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire entro le ore 11,30 del giorno 7 febbraio 1995 dall'Ufficio Segreteria del Comune di Bellano, via Vittorio Veneto n. 23 - 22051 Bellano.

Gli inviti saranno spediti entro cinquanta giorni dalla data predetta.

Bellano, 29 dicembre 1994

Il sindaco: Riccardo Tanghetti.

C-15 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA
Servizio Appalti

Bando di gara a mezzo di licitazione privata

Il comune di Cremona intende procedere all'espletamento dell'appalto per la realizzazione del sottopasso di via Boschetto.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi con il metodo di cui all'art. 1 lett. d) della Legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento.

Importo a base d'appalto: L. 2.300.000.000

Categorie dell'Albo Nazionale Costruttori prevalenti: 1ª (prima) classe 4ª (quarta); 4ª (quarta) classe 4ª (quarta); 6ª (sesta) classe 4ª (quarta).

Termine di esecuzione dei lavori: 300 (trecento) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La cauzione dovuta all'aggiudicatario è stabilita nella misura del 5% (cinqueper cento) dell'importo di aggiudicazione e sarà prestata nelle forme previste dalla normativa vigente.

L'opera è finanziata con contributo regionale ed i pagamenti saranno effettuati in rate d'acconto con le modalità di cui all'art. 8 del Capitolato speciale d'appalto.

Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio ai sensi del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, artt. 22 e seguenti.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora entro 1 (un) anno dal termine stabilito per la presentazione della stessa non sia loro comunicata l'aggiudicazione definitiva.

All'atto dell'offerta i concorrenti dovranno indicare i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia della fattura quietanzata relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese aventi sede in uno Stato della CEE, non iscritte all'A.N.C., saranno ammesse solo previo rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Data ultima di ricezione, a pena di esclusione, delle richieste d'invito, la lingua italiana, redatte in competente bollo, ore 12 del 20 gennaio 1995.

Indirizzo a cui dovranno pervenire le richieste d'invito: «Comune di Cremona - Ufficio Protocollo - Piazza del Comune n. 8 - 26100 Cremona».

Per essere invitati gli interessati dovranno, a pena di esclusione, dichiarare:

- a) di essere iscritti all'A.N.C. per le categorie e le classi richieste;
- b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti elencati nell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del 14 maggio 1994;
- c) di possedere con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, i seguenti ulteriori requisiti, da comprovare successivamente:

1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, per un importo pari a 1,50 volte l'importo a base d'appalto;

2) il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta.

Nel caso di associazione temporanea d'impresе i requisiti di cui al punto c) dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura del 60% e dalle imprese mandanti in misura non inferiore al 20% di quanto richiesto.

Termine massimo di spedizione degli inviti: centoventi giorni dalla pubblicazione del bando di gara.

Per eventuali informazioni, rivolgersi a: Comune di Cremona - Servizio Appalti - Via Aselli n. 13 - Tel. 0372/507542 - Fax 0372/407260.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/90, si informa che il responsabile del procedimento relativo al presente bando è la dott.ssa Cristina Vecchi.

Cremona, 20 dicembre 1994

Il capo servizio appalti e contratti:
dott. Lamberto Ghilardi

C-18 (A pagamento).

INTERPORTO DELLA TOSCANA CENTRALE - S.p.a.

Bando per gara d'appalto - Procedura accelerata

Ente appaltante: Interporto della Toscana Centrale S.p.a. - Prato via del Ceppo Vecchio 57 - Telefono 3957427112 - Telefax 3957427732

Data di invio all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea: Il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea il 27 dicembre 1994.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: Realizzazione del secondo lotto dell'Interporto della Toscana Centrale Interporto di Prato, loc. Confienti, costituito da binario di raccordo e di discesa, terminale intermodale, viabilità ed urbanizzazione conseguente opere di regimazione idraulica e sistemazione ambientale.

Importo presunto delle L. 17.500.000.000 oltre oneri fiscali.

Categoria A.N.C. richiesta: È richiesta l'iscrizione alla categoria V per importo oltre 15.000 milioni da considerarsi anche quale categoria prevalente.

Termine di esecuzione dell'appalto: L'appalto dovrà necessariamente essere eseguito entro il 31 dicembre 1995.

Cauzione: L'appaltatore prima della consegna dei lavori dovrà prestare cauzione pari al 30% (trenta per cento) dell'importo dell'appalto nei modi previsti dall'art. 3 del capitolato generale d'appalto per i lavori pubblici.

Finanziamento: L'opera è finanziata in parte con fondi FESR e con risorse proprie della società appaltante.

Raggruppamento d'impresa: Saranno ammessi a presentare offerta imprese riunite con le modalità di cui all'art. 22 e seg. del D.L.vo 406/91

Offerta vincolata: la ditta offerente sarà vincolata all'offerta presentata per ulteriore trenta giorni solari consecutivi a partire dalla data di svolgimento della gara.

Subappalto: il subappalto ed il cottimo saranno regolati dall'art. 3 del D.Lvo 406/91. L'appaltatore sarà tenuto a trasmettere entro vent giorni alla società appaltante copia delle fatture quietanzate di subappaltatori o cottimisti.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato in base al criterio del prezzo più basso, art. 29 lettera a) D.Lvo 406/91, con sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, offerta di prezzi unitari.

Ammissione imprese di uno stato CEE: sono ammesse a presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. purché residenti in uno stato CE alle condizioni previste dall'art. 18 e 19 D.Lvo 406/91.

Termine di ricezione: Le domande di partecipazione dovranno tassativamente pervenire alla società appaltante entro il 20 gennaio 1995.

Termine per la spedizione degli inviti: La società appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta entro trenta giorni dalla data costituente il termine di ricezione.

Requisiti di partecipazione: Capacità economica, finanziaria e tecnica (art. 6 D.P.C.M. 55/91) mediante la presentazione di:

A) idonee dichiarazioni bancarie;

B) bilanci od estratti di bilanci dell'impresa da cui risulti negli ultimi tre esercizi chiusi anteriormente alla data di presentazione del presente bando una cifra globale di affari pari a 2,5 volte l'importo a base d'appalto;

C) dichiarazione successivamente verificabile di aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando opere della stessa categoria di quella prevalente per un importo pari a 20 l'importo a base d'appalto;

D) dichiarazione successivamente verificabile di aver eseguito nello stesso periodo di cui al punto b) almeno un lavoro della stessa categoria per un importo pari a 0,50 volte l'importo a base d'asta oppure due lavori per un ammontare complessivo pari a 0,60 volte tale importo;

E) dichiarazione successivamente verificabile circa i titoli di studio dell'imprenditore e/o dirigenti ed in particolare del previsto responsabile dei lavori;

F) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, con la indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione;

G) una dichiarazione circa l'attrezzatura i mezzi d'opera e equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione;

H) dichiarazione successivamente verificabile indicante l'organico medio annuo dell'impresa e del numero dei dirigenti riferita agli ultimi tre anni, in particolare dovrà essere dimostrato di aver sostenuto tali anni un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività retta ed indiretta di impresa;

I) una dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici, che ricciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore sporrà per l'esecuzione dell'opera.

Scelta dei soggetti da invitare alla gara di appalto: la società appaltatrice inviterà alla gara un minimo di 5 imprese ed un massimo di 21. Nel caso si siano qualificati più di 21 concorrenti si procederà alla scelta con il metodo previsto dal secondo comma dell'art. 27 D.Lvo 406/91.

Avviso particolare: La società rende noto che per l'opera in oggetto in corso il rilascio da parte dell'Amministrazione Comunale di Prato della Concessione edilizia. Inoltre le richieste di partecipazione a gara vincolano la società appaltante all'invito, che - comunque - sarà emanato secondo il disposto dell'art. 27 D.Lvo 406/91.

Prato, 27 dicembre 1994

Il presidente: prof. ing. Franco Angotti.

26 (A pagamento).

ZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (A.N.A.S.)

Compartimento Regionale della Viabilità

Milano, Piazza A. Sraffa, 11

Tel. 02/582821 - Fax 02/58313685

Bando di gara

(in conformità al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)
(protocollo n. 51368)

Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta mediante licitazione privata.

Gara n. 163.

Oggetto: s.s. n. 342 «Briantea» - Asse Interurbano Ponte S. Pietro - Seriate.

Lavori di fornitura e posa in opera di segnaletica verticale e marginale - formazione di segnaletica orizzontale in ordine ai lavori di costruzione dell'Asse Interurbano Ponte S. Pietro - Seriate.

Luogo di esecuzione: Provincia di Bergamo.

Descrizione lavori: Fornitura e posa in opera di segnaletica verticale e marginale - formazione di segnaletica orizzontale.

Importo complessivo: L. 1.250.000.000.

Termine di esecuzione: giorni cento consecutivi e continuativi a decorrere dal giorno successivo a quello della consegna.

Iscrizione A.N.C.: cat. 7 di adeguato importo.

Finanziamento: DD.AA. n. 1978/3654 del 2 agosto 1990 e n. 392/3592 del 9 marzo 1993.

Gara n. 164.

Oggetto: s.s. n. 342 «Briantea» - Asse Interurbano Ponte S. Pietro - Seriate.

Lavori di fornitura e posa in opera di barriere metalliche di sicurezza - a doppia e tripla ondulazione - e di altre opere di protezione in ordine ai lavori di costruzione dell'Asse Interurbano Ponte S. Pietro - Seriate - secondo lotto.

Luogo di esecuzione: Provincia di Bergamo.

Descrizione lavori:

a) barriere metalliche di sicurezza rette o curve costituite da nastro di acciaio sagomato a doppia ondulazione avente altezza in proiezione non inferiore a mm. 300, sviluppo minimo mm. 480, spessore acciaio cm. 3;

b) barriera metallica laterale di massima sicurezza con indice di severità d'impatto > di 463 Kj composta da nastro di acciaio sagomato a tripla ondulazione (3N) avente altezza in proiezione di mm. 508, sviluppo mm. 750, spessore mm. 3,00, sovrapposizione mm. 320, profondità onda mm. 82,5 lunghezza ml. 4,50;

c) tubo mancorrente per New Jersey costituito da tubo di acciaio Ø 137,7, spessore mm. 12,5 - lunghezza mm. 2970 collegati fra loro da manicotti Ø 168,3, spessore mm. 10 - lunghezza mm. 300, da montanti a doppia T, altezza mm. 550 con piastra 210 x 260 x 20 ed i tirafondi di WIDOG.

d) pannelli rete - dalle dimensioni (3000 x 2000), con rete ondulata a maglie 50 x 50 - Ø mm. 3 e ringhiera parapetto a 3 tubi con montanti con interasse mt. 1,50.

Importo complessivo: L. 1.000.000.000.

Termine di esecuzione: giorni cento consecutivi e continuativi a decorrere dal giorno successivo a quello della consegna.

Iscrizione A.N.C.: categ. 7 di adeguato importo.

Finanziamento: DD.AA. n. 1978/3654 del 2 agosto 1990 e n. 392/359 del 9 marzo 1993.

Gara n. 165.

Oggetto: s.s. n. 36 «del Lago di Como e dello Spluga», tronco: Chiavenna-Confini di Stato.

Lavori urgenti per la ricostruzione ed adeguamento di protezione marginale tra i km 130+000 e 149+515 mediante fornitura e posa in opera di barriere metalliche di sicurezza nonché di barriere in legno ecologiche.

Luogo di esecuzione: Provincia di Sondrio.

Descrizione lavori:

a) barriere metalliche di sicurezza rette o curve, costituite da nastro di acciaio sagomato a doppia ondulazione avente altezza in proiezione non inferiore a mm. 300, sviluppo minimo mm. 478, spessore acciaio mm. 3, interasse ml. 3,00, barriera ecologica in legno con doppio corrente da cm. 18 in larice e montanti in lamiera di acciaio presso piegato a C da mm. 120 x 80 x 5 alti mm. 1400 ed ancorati per mm. 400 sui muri e/o cordati L. 472.000.000;

b) opere d'arte di fondazione ed in elevazione in conglomerato cementizio L. 286.890.450;

c) movimenti di materie per scavi di fondazioni, di sbancamento e demolizioni L. 53.268.450;

d) sovrastruttura stradale L. 7.841.100.

Importo complessivo a base di appalto: L. 820.000.000.

Termine di esecuzione: giorni novanta consecutivi e continuativi a decorrere dal giorno successivo a quello della consegna.

Iscrizione A.N.C.: categ. 7 di adeguato importo.

Finanziamento: D.A. n. 3884 del 21 maggio 1993.

Gara n. 166.

Oggetto: Raccordo stradale: Seriate-Nembro-Gazzaniga.

Lavori di fornitura e posa in opera di barriere metalliche di sicurezza - a doppia e tripla ondulazione - e altre opere di protezione in ordine ai lavori di costruzione del Raccordo stradale Seriate-Nembro-Gazzaniga, primo lotto da Cassinone di Seriate alla s.p. 65.

Luogo di esecuzione: Provincia di Bergamo.

Descrizione lavori:

a) barriere metalliche di sicurezza rette o curve costituite da nastro di acciaio sagomato a doppia ondulazione avente altezza in proiezione non inferiore a mm. 300, sviluppo minimo mm. 480, spessore acciaio cm. 3;

b) barriera metallica laterale di massima sicurezza con indice di severità d'impatto > di 463 Kj composta da nastro di acciaio sagomato a tripla ondulazione (3N) avente altezza in proiezione di mm. 508, sviluppo mm. 750, spessore mm. 3,00, sovrapposizione mm. 320, profondità onda mm. 82,5 lunghezza ml. 4,50;

c) pannelli in rete dalle dimensioni (3000 x 2000), con rete ondulata a maglie 50 x 50 Ø mm. 3 e ringhiera parapetto a 3 tubi con montanti con interasse mt. 1,50.

Importo complessivo: L. 400.000.000.

Termine di esecuzione: giorni sessanta consecutivi e continuativi a decorrere dal giorno successivo a quello della consegna.

Iscrizione A.N.C.: categ. 7 di adeguato importo.

Finanziamento: D.A. n. 3871/3378 del 24 dicembre 1993.

Cauzione definitiva: 5,00% dell'importo netto di aggiudicazione (art. 3 Capitolato Generale d'Appalto e art. 27 R.D. n. 422/1993).

Sono ammesse a partecipare, oltre alle Imprese singole anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 art. 16 con le modalità prescritte dagli articoli 73 lettera c) e 76 commi primo, secondo e terzo del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con l'applicazione del correttivo di cui all'art. 5, comma 9 del D.L. 30 novembre 1994, n. 658 e/o delle eventuali successive disposizioni di legge che dovessero subentrare nella disciplina della materia.

Non saranno ammesse offerte in aumento od alla pari.

Le richieste d'invito, una per ogni singolo lavoro, in carta legale dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 25 gennaio 1995 a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato o tramite il servizio Postacelere indirizzato all'A.N.A.S. - Piazza A. Sraffa, n. 11 - 20136 Milano.

Dette richieste, da redigersi in lingua italiana, dovranno essere sottoscritte con firme autenticata dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa o di tutte le Imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenute in apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di Qualificazione.

L'impresa o le imprese, in caso di riunione, dovranno presentare, in allegato ad ogni singola domanda, pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) copia del certificato di iscrizione all'A.N.C., in data non anteriore ad un anno oppure relativa dichiarazione sostitutiva con firma autenticata;

b) dichiarazione, in bollo, con firma autenticata, attestante che non ricorre a proprio carico, alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 o dell'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406. In caso di associazione temporanea di Imprese la documentazione di cui sopra dovrà riferirsi ad ogni singolo Impresa.

Le imprese aventi sede in Stati membri della CEE, ove non sia prevista l'iscrizione all'A.N.C., sono ammesse alle condizioni di cui alla lettera b).

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o l'Impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno trasmessi entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di scadenza della pubblicazione.

Per quanto concerne l'eventuale subappalto si richiamano disposizioni di cui all'art. 34 della legge n. 406/1991.

Decorso il termine di giorni centoventi dalla licitazione, l'Impresa rimasta provvisoriamente aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Le domande d'invito non impegneranno l'Amministrazione ai sensi della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Il bando di gara è stato inviato in data 22 dicembre 1994 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Milano, 28 dicembre 1994

Il dirigente amministrativo: dott. Mario Petrizzelli

M-9961 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Settore Servizi Civici

È indetta pubblica gara a norma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, mediante appalto-concorso, in ambito nazionale ed conformità all'apposito Capitolato Speciale di Appalto, per l'acquisto di una macchina operatrice da adibire alla deposizione dei feretri nei fossi inumativi, per un importo presunto complessivo di L. 134.435. oltre IVA.

Termini della prestazione: si rinvia al Capitolato Speciale.

Inadempienza: L'aggiudicatario è tenuto a risarcire l'Amministrazione del danno causato da ogni inadempimento, come indicato all'art. 1 del Capitolato speciale.

Specifiche tecniche: L'indicazione delle specifiche tecniche contenuta nell'art. 1 del Capitolato Speciale.

Modalità di gara: La gara verrà esperita con la modalità prevista dall'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e la fornitura verrà aggiudicata in favore dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, tenuto conto del prezzo e delle caratteristiche tecniche del prodotto.

Raggruppamenti di imprese: Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti, ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo complessivo richiesto, dovranno essere posseduti almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e per non meno del 10% dalle imprese mandanti.

Non è consentito che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al raggruppamento aggiudicatario la designazione di un rappresentante qualificato al quale tutti i raggruppamenti dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile.

Domanda di partecipazione: Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 15.000, in lingua italiana corredate dei documenti ottoindicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Ufficio Protocollo Generale - Via Celestino IV n. 6 Milano ed essere indirizzate al Comune di Milano - Settore Servizi Civici - Ufficio Edilizia e Verde Cimiteriale - entro e non oltre le ore 16 del giorno 30 gennaio 1995.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione» e l'oggetto della gara.

Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, lasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della decima domanda, da cui risulti che l'oggetto della attività comprendente la prestazione offerta;

B) l'indicazione di primario Istituto Bancario, o di Soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia, dovrà essere corredata da valutazioni che tengano conto del risultato economico degli ultimi tre esercizi, dell'indice di capitalizzazione dell'impresa specificando i mezzi propri e quelli di terzi e/o di altri indici;

C) copia, sottoscritta dall'impresa, delle tre precedenti dichiarazioni annuali I.V.A. da cui risulti un giro d'affari annuo medio di meno L. 1.000.000.000;

D) l'indicazione di una o più referenze di altro committente, per fornitura di natura analoga;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti B), C) e D), l'indicazione di enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni disposti a prestare - come previsto dall'art. 3 del Capitolato oneri generale per le forniture e i servizi a cura del Provveditorato generale dello Stato - una fideiussione, escutibile a prima richiesta, per l'adempimento dell'appalto, pari al 20% del corrispettivo indicato in Capitolato;

F) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legge n. 358/1992.

Comunque l'Amministrazione può invitare i concorrenti ad integrare o chiarire i certificati ed i documenti presentati.

Lettera d'invito: La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 28 febbraio 1995.

Presentazione dell'offerta: A seguito della lettera d'invito i concorrenti, contestualmente all'offerta, dovranno produrre:

a) il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui il concorrente ha sede, ove quello inviato in sede di domanda di partecipazione sia scaduto;

b) la dichiarazione di primario Istituto Bancario, o di Soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica nei termini di cui al punto B) della domanda di partecipazione;

c) le referenze di cui al punto D) della domanda di partecipazione;

d) in alternativa ai documenti di cui ai punti b e c che immediatamente precedono, l'impegno di ente autorizzato dalle vigenti disposizioni, a presentare la fideiussione di cui al punto E) della domanda di partecipazione;

e) deposito cauzionale ai sensi dell'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Le offerte saranno esaminate dalla Commissione prevista dall'art. 17 del Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

È possibile prendere visione degli atti di gara presso il Comune di Milano - Settore Servizi Civici - Ufficio Edilizia e Verde Cimiteriale - Via Larga n. 12 - II piano - Stanza 285 - 20122 Milano, nonché chiedere ulteriori informazioni telefonando al numero 02/8055854.

Aggiudicazione: L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, sarà deliberata dalla Giunta Comunale secondo i criteri più sopra delineati, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) D.L. n. 358/1992 con la valutazione dei seguenti elementi: prezzo e qualità della fornitura.

L'Amministrazione comunale entro dieci giorni dell'esecutività della deliberazione di cui sopra, comunica l'esito dell'espletamento della gara all'aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria (art. 16, comma 6, D.L. n. 358/1992).

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, l'eventuale fideiussione di cui al precedente punto d) della «presentazione dell'offerta», nonché tutta la documentazione che sarà indicata nella lettera di aggiudicazione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al Bando in oggetto è il sig. Afro Giuliani.

In atti comunali n. P.G. 0378804.400/94.

Milano, 28 dicembre 1994

p. Il direttore del settore
L'assistente di settore I.: Afro Giuliani

M-9985 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Servizi Civici
Ufficio edilizia e verde cimiteriale

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990

È stata esperita con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e del comma 1 dell'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155, la seguente licitazione privata:

Costruzione di un edificio per colombari ed ossari - Lato Nord al cimitero di Bruzzano - Lotto I - Opere edili ed affini. Importo a base d'appalto L. 3.505.842.490. Esperita in data 6 ottobre 1994.

Imprese invitate:

1) Alli Alfredo S.p.a.; 2) Aurora S.r.l.; 3) Brambilla S.p.a.; 4) Broedil Milano S.r.l.; 5) Camisaca Giorgetti & C. S.r.l.; 6) Cile S.p.a.; 7) Costruzioni Generali S.p.a.; 8) Consorzio Cooperative prod. e lavoro a r.l.; 9) Consorzio Ravennate delle Cooperative; 10) Cooperativa costr. edili; 11) Costruire S.c.r.l.; 12) Costruzioni Perregri S.r.l.; 13) Fantin Costruzioni S.p.a.; 14) Gadola S.p.a.; 15) ICEA S.p.a.; 16) IMG S.r.l.; 17) Ines S.p.a.; 18) Ing. Giovanni D'Andrea S.r.l.; 19) Italcantieri S.p.a.; 20) Lovati & C. S.a.s.; 21) Marino Costruzioni S.a.s.; 22) Minotti Costruzioni S.p.a.; 23) Pessina Costruzioni S.p.a.; 24) RE & C. S.r.l. in ass. Costruzioni S.G. S.r.l.; 25) R.E.C. S.r.l.; 26) R.E.CO.R.D. S.r.l.; 27) SALC S.p.a.; 28) Unieco a r.l.

Imprese partecipanti: nn. 4), 8), 9), 13), 14), 15), 16), 18), 22), 23), 27).

Impresa aggiudicataria: I.M.G. S.r.l.

p. Il direttore del settore
L'assistente di settore I.: Afro Giuliani

M-9986 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 33

San Giuseppe Vesuviano (NA), via Ceschelli, 84
Tel. 081/5295055 - Fax 5293591

Bando gara a licitazione privata per fornitura reagenti di laboratorio

In adempimento alla deliberazione n. 164/94, esecutiva, è indetta, ai sensi e con il sistema di cui all'art. 16, lett. b) del decreto legislativo 358/1992, licitazione privata per la fornitura di reagenti e materiale di laboratorio per l'anno 1995.

Considerata l'urgenza, si applicano i termini abbreviati previsti dal punto 4 dell'art. 7 stesso decreto. L'importo presunto della fornitura è di L. 1.350.000.000. IVA compresa.

La consegna dei prodotti dovrà avvenire presso i laboratori della U.S.L. di Ottaviano e Palma Campania, tramite il Servizio Assistenza Farmaceutica.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata a.r. domanda redatta in lingua italiana su carta legale all'indirizzo sopra riportato entro il *ventesimo giorno* successivo a quello di spedizione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale C.E.E.

Questa Amministrazione invierà invito a presentare offerte entro il quindicesimo giorno dalla data di scadenza di presentazione delle domande.

Alla istanza di partecipazione deve essere allagata la seguente documentazione:

1) dichiarazione in carta legale, successivamente verificabile, resa nella forma di cui alla legge 15/1968, con la quale si attesti che il fornitore non si trovi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

2) iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o, per le imprese straniere, l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza o altra analoga documentazione, come previsto dall'art. 12 del già citato decreto;

3) attestazione circa le capacità finanziarie economiche e tecniche di cui agli artt. 13 lett. a) e c) e 14 lett. a) e b) stesso decreto.

Le domande non vincolano l'Amministrazione.

Si fanno comunque salve le eventuali diverse determinazioni che potranno essere assunte dalla nuova amministrazione che subentrerà a seguito del previsto riordino delle U.U.S.S.L.L.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 28 dicembre 1994.

San Giuseppe Vesuviano, 27 dicembre 1994

Il coordinatore amministrativo:
dott. Goffredo De Feo

Il commissario straordinario:
dott. Girolamo Sibilo

C-99 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Unità Socio Sanitaria Locale n. 4
Arcisate (VA)

1. a) Amministrazione aggiudicatrice: U.S.S.L. n. 4 di Arcisate (VA), via Matteotti, 20 - cap. 21051, tel. 0332/479711, fax 0332/479777

2. a) Procedura di aggiudicazione: Aperta ex artt. 9 e 16 lett. b) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) Forma dell'appalto: acquisto.

3. a) Luogo di consegna: ospedale di Cuasso al Monte (VA);

b) natura della fornitura: apparecchiature medico scientifiche per acquisizione elaborazione stampa laser esami radiografici - Import globale indicativo L. 170.000.000. IVA esclusa;

c) possibilità di presentare offerte per: l'intera fornitura.

d) deroga all'utilizzo di norme: no.

4. a) Termine di consegna imposto: giorni sessanta data ordine

5. a) Ottenimento documenti pertinenti: indirizzo di cui al punto Ufficio Approvvigionamento da lunedì a venerdì giorni feriali ore ufficio;

b) termini richiesta: entro giorni quindici termine presentazione offerta;

c) modalità ottenimento documenti: richiesta scritta anche mezzo fax.

6. a) Termine ricezione offerte: ore 12 giorno 13 febbraio 1995

b) indirizzo recapito offerte: vedi punto 1 ufficio protocolli

c) modalità redazione: su carta legale in lingua italiana.

7. a) Persone ammesse apertura buste: un rappresentante legale della ditta concorrente o altra persona con procura speciale;

b) data ora luogo apertura buste: giorno 15 febbraio 1995 ore indirizzo di cui al punto 1.

8. a) Cauzioni e forme di garanzia richieste per la partecipazione nessuna.

9. a) Modalità finanziamento e pagamento: fondi bilancio; enti giorni novanta data ricevimento fattura previo collaudo favorevole

10. a) Raggruppamento di fornitori: secondo art. 10 decreto legislativo 358/1992. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino anche in raggruppamento.

11. a) Condizioni minime di partecipazione:

* iscrizione nei registri professionali ex art. 12 decreto legislativo 358/1992 da almeno tre anni (per le ditte italiane) C.C.I.A.A.;

* assenza della cause di esclusione ex art. 11 decreto legislativo 358/1992.

* idonea capacità finanziaria ed economica attestabile da almeno un Istituto di Credito.

Detti requisiti devono essere autocertificati dalla ditta concorrente e successivamente dimostrati dalla ditta aggiudicataria come indicato nel capitolato speciale.

12 a) Vincolo dell'offerta: giorni novanta dal termine di presentazione della stessa.

13 a) Criteri di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16, lett. b) decreto legislativo 358/1992: punti 60 prezzo; punti 40 altri elementi indicati nel capitolato speciale.

14 a) Altre indicazioni: le modalità di presentazione delle offerte e le altre prescrizioni riguardanti la gara sono contenute nel capitolato speciale.

15 a) Data spedizione bando alla C.E.E.: 21 dicembre 1994.

Arcisate, 27 dicembre 1994

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Luglio

d'ordine
Il coordinatore amministrativo:
rag. Giuseppe Renda

A-9973 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
GIP PETROLI - S.p.a.	10
GIP PETROLI - S.p.a.	8
GIP PETROLI - S.p.a.	8
GIP PETROLI - S.p.a.	9
GIP PETROLI - S.p.a.	9
GIP RAFFINAZIONE - S.p.a.	9
gipPlus Produzione Lubrificanti, Additivi, Solventi - S.p.a.	9
BRIGENTO SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.	2
AMBIENTE - S.p.a.	11
SIFIX - S.p.a.	5
FACTOR - S.p.a.	15
TECNOLOGICA - S.r.l.	11
A.T. Compagnia Italiana Autolinee e Turismo - S.p.a.	3
RIPLO Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - S.p.a.	9

	PAG.
CAVE SETTENTRIONALI - S.r.l.	12
CENTRO IMMOBILIARE BRESCIANO - S.r.l.	14
CIVIDALE METAL - S.p.a.	3
CLASA PETROLI - S.p.a.	8
EDIFIN - S.p.a.	4
ENERBETON - S.r.l.	11
F.D.M. FARMACEUTICA ITALIA - S.p.a.	1
FERRUZZI AGRICOLA FINANCE - S.p.a.	11
FERRUZZI FINANCE - S.p.a.	11
FRATELLI GAGGINI - S.p.a.	4
FREEMAR - S.r.l.	13
FUNIVIE DEL MONTE ROSA - S.p.a.	5
G.M.T. GRUPPO MANIFATTURE TESSILI - S.p.a.	7
GALILEO PARTECIPAZIONI FINANZIAMENTI FACTORING - S.p.a.	8
GEOS AMBIENTE - S.p.a.	11
GILARDI ITALIA - S.p.a.	7
HOTELTURIST - S.p.a.	5
I.C.S. INDUSTRIA COSTRUZIONE STAMPI - S.r.l.	15
IMMOBILIARE SAURO - S.r.l.	13
INTERNATIONAL COLOR - S.p.a.	6
INTERNATIONAL FACTORS ITALIA - S.p.a.	15
ISPADUE - S.p.a.	3
ITALIAN SOUND COMPANY - S.r.l.	14
JEAN'S DI CRISPINI MARTELLA MARIA & C.	13
LA.RE. Laminatoi del Reghena - S.p.a.	3
LIQUIPIBIGAS - S.p.a.	10
LUCAS RICAMBI - S.p.a.	4
M.I.A. MANIFATTURA ITALIANA ABBIGLIAMENTO Società per azioni.	7
MAIA - S.r.l.	11
MEDIOFACTORING - S.p.a.	15
MELASSA ITALIANA - S.p.a. - MELITALIA.	1
MUNIZIONI E CARTUCCE MARTIGNONI - S.p.a.	6
MURCHIO SIM & Co. - S.p.a.	6
NUOVA CLASA PETROLI - S.p.a.	8
OHMEDA - S.p.a.	6
OIL SISTEM COMPONENTI - S.r.l.	14
PIGI 2 - S.r.l.	14
PORTO DI LIVORNO TERMINAL CONTENITORI Società per azioni.	7
PRAOIL AROMATICI E RAFFINAZIONE - S.r.l.	9

	PAG.	
PROCOS - S.p.a.	7	SPAV PREFABBRICATI - S.p.a.
RAFFINERIA MEDITERRANEA - S.p.a.	8	STETI - S.r.l.
S.I.T. - S.p.a.	2	STUDIO FANTOZZI - S.f.l.
S.P.E.C. Società Pubblica Ecologica Cremonese per azioni	4	T.A.N.G.A. Tubi Acciaio Nistri Gallo - S.p.a.
SAN MICHELE ROMA - S.p.a.	3	TECNOPLASTICA PREALPINA - S.p.a.
SERENISSIMA GAS - S.p.a.	5	TERMOSTAMPI - S.r.l.
SIRAMBIENTE - S.r.l.	11	TRADE FACTORING - S.p.a.
SMEA COMMERCIALE - S.r.l.	10	UNIGROSS - S.r.l.
SMEA FINANZIARIA - S.r.l.	10	VILLANOVA - S.p.a.
SOCIETÀ AGRICOLA FINANZIARIA DI SERVIZI - S.r.l.	11	VINICOLA EUROPEA - S.p.a.
SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA E DI SERVIZI ALMAR a r.l.	14	W.P.R. - S.r.l.
Società Cooperativa Lavoratori Edili ed Affini COOPEDILE Società a responsabilità limitata	12	

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 357.000 - semestrale L. 195.500 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.500 - semestrale L. 46.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 200.000 - semestrale L. 109.000 		<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.000 - semestrale L. 45.500 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 199.500 - semestrale L. 108.500 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 687.000 - semestrale L. 379.000
--	--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo Indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiche fino a 96 pagine ciascuna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1995

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio Inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe **L. 102.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 34.000**

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe **L. 27.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 13.500**

(*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 19%



* 4 1 2 1 0 0 0 0 5 0 9 5 *

L. 2.90